Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Anno XIX - numero 247 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 10 novembre 2021 - S. Leone Magno

LADISPOLI

Fratelli d'Italia "Necessità di trasparenza e partecipazione"

I Consiglieri comunali del Circolo "Giorgio Almirante" di Ladispoli proseguono con la loro attività pubblica in piazza per incontrare chiunque è desideroso di comprendere le dinamiche locali e nazionali in corso. Miriam De Lazzaro, Giovanni Ardita e lo scrivente tutti i sabati di novembre sono a disposizione dei cittadini di Ladispoli che si recano in P.zza Rossellini per avere informazioni sulle attività politiche svolte negli ultimi quattro anni in Comune e capire come poter proseguire insieme per ottenere i massimi risultati. Moltissime mozioni firmate da Ardita e Cavaliere, p.es. sulla tutela della vita, sulla necessità dei simboli cristiani nei locali del Comune a difesa della propria identità religiosa degli italiani, la raccolta firme per bloccare la discarica di Roma a Pizzo dei Preti che è stata utilizzata dall'On. G. Righini per intervenire con forza presso la Regione Lazio e tante altre iniziative istituzionali che hanno contribuito a migliorare diverse situazioni a Ladispoli. Molti progetti concreti sono stati già descritti da G. Ardita nei suoi comunicati stampa. Il bilancio degli attivisti e dei Consiglieri di Fratelli d'Italia del suddetto circolo, è positivo.

servizio a pagina 13

Il candidato o la candidata verranno dalle fila dell'attuale squadra amministrativa

Alessio Pascucci non ha dubbi "A Cerveteri pronti a rivincere"

Verso le Amministrative del 2022: ripartono gli incontri di Italia in Comune che si prepara a costruire una squadra competitiva, d'esperienza e numerosa

Non ha dubbi il sindaco Pascucci, crede fortemente di poter vincere ancora le elezioni a Cerveteri grazie al lavoro svolto in questi anni. Il candidato o la candidata verranno direttamente dalle fila dell'attuale squadra amministrativa e il "prescelto" avrà sicuramente una grande esperienza amministrativa. Con le elezioni ormai alle porte, ripartono gli incontri del movimento di Italia in Comune che si prepara a costruire una squadra competitiva e numerosa. Il sindaco uscente punta tutto sulla partecipazione attiva dei suoi elettori di lunga data che, mai come questa volta, sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale. Durante l'incontro con le persone maggiormente legate al suo gruppo, infatti, il sindaco della città etrusca ha chiesto un impegno ancora maggiore. Il primo cittadino non solo è pronto ad accogliere qualsiasi tipo di proposta, ma è anche pronto a "reclutare" quelle persone del tessuto cerveterano che già si muovono nella politica attiva. Nel corso della riunione il sindaco, forte della nutrita partecipazione, ha dichiarato di essere ancora la forza politica più forte nel territorio etrusco. L'unico movimento, secondo lui, in grado di poter riunire circa cento elettori in un giorno feriale. Presente, ovviamente, tutta la squadra di Italia in Comune. Nonostante il sindaco abbia ribadito che elezioni sono ancora relativamente lontane, ieri sera "tirava un vento particolare". Sembra veramente tutto pronto, ma resiste l'incognita del prossimo candidato. Sarà quello il principale nodo da sciogliere, con la consapevolezza che sarà difficile trovare un personaggio carismatico come l'attuale Sindaco. Tutto l'intervento che ha preceduto il confronto è stato mediato solo dall'attuale sindaco. Ci si chiede se sia una scelta per non scoprire tutte le carte, oppure un'effettiva necessità. Da tempo si rincorrono le voci che vorrebbero il due volte sindaco cerite concorrere per le elezioni ladispolane. Ieri sera il sindaco ha ammesso che la trattativa è effettivamente in corso. Il sindaco Pascucci ha anche ribadito il suo sogno di veder riuniti i 2 comuni e la difficoltà di dialogo avuta con l'amministrazione Grando.

Perde il controllo dell'auto

Paura tra Civitavecchia ed Allumiere: il conducente estratto dalle lamiere della macchina dai Vigili del Fuoco della Bonifazi

Ha perso il controllo dell'auto su cui stava viaggiando ed è finito fuori strada. Attimi di paura ieri pomeriggio intorno alle 16.30 tra Civitavecchia e Allumiere nei pressi del ristorante Tramontana. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco della Caserma Bonifazi di Civitavecchia che hanno estratto l'uomo dalla lamiere, consegnandolo ai sanitari del 118. Sono intervenuti anche gli agenti della Polizia stradale per i rilievi del caso.

Focolaio di aviaria ad Ostia, è zona di protezione

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti firma l'ordinanza: "Tutti gli allevamenti dovranno essere verificati"

Per un focolaio di influenza aviaria accertato dalla Asl Rm3 in un allevamento avicolo di Ostia è stata disposta dalla Regione Lazio una "zona di protezione con raggio di 3 Km dall'allevamento sede di focolaio di influenza e una zona di sorveglianza con un raggio di 10 Km". Come riporta l'Ansa, tutti gli allevamenti dovranno essere verificati. Il caso di aviaria è stato rilevato a seguito di controlli dopo l'insorgenza di una mortalità anomala in un allevamento avicolo non commerciale. Il rapporto del centro di referenza nazionale dell'Istituto Zooprofilattico ha confermato il focolaio di influenza aviaria di sottotipo H5 HPAI. E' stata pertanto disposta una ordinanza dal Presidente della Regione Lazio su proposta dell'Assessore alla Sanità per adottare misure straordinarie: Istituzione di una zona di protezione con raggio di 3 Km dall'allevamento sede di focolaio di influenza e una zona di sorveglianza con un raggio di 10 Km. Sono state distinte le misure da applicare nelle zone di protezione (3 km) e nelle zone di sorveglianza (10km). Non sono ammessi senza l'autorizzazione del veterinario l'ingresso e l'uscita dall'azienda di pollame, altri volatili in cattività o altri mammiferi domestici. Chiunque entri o esca da un allevamento deve rispettare opportune misure di biosicurezza, tutte le carcasse dei volatili devono essere distrutte immediatamente, i veicoli e le attrezzature utilizzate per trasportare pollame sono sottoposti a procedure di disinfestazione, così come tutti i veicoli utilizzati. Sono vietati il trasporto di carne di pollame, la movimentazione e il trasporto tra aziende, su strada, e l'introduzione e l'immissione di selvaggina. Sono vietate fiere di pollame e altri volatili. Tutte le misure restano in vigore per almeno 21 giorni dopo l'esecuzione della disinfestazione del focolaio. "Il caso sospetto di aviaria, è stato certificato dall'Istituto zooprofilattico e c'è stata la tipizzazione. Ieri pomeriggio stata firmata l'ordinanza dal presidente Zingaretti che viene immediatamente notificata ai sindaci di Fiumicino e Roma. L'area interessata è quella di Ostia Antica", ha detto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Verranno create 2 fasce una di 3 e una di 10 km all'interno delle quali scattano delle misure di prescrizione e contenimento - ha proseguito D'Amato -. Sono interessati circa 35 piccoli allevamenti che devono rispettare l'ordinanza. La situazione è sotto controllo ma ci sarà, dalle prossime ore, una task force che dovrà attuare le strette misure dell'ordinanza a cui non possono esserci deroghe".

A paragone le vittime di questo ipotetico conflitto, con quelle delle due guerre mondiali

La Pandemia, III Guerra Mondiale?

di Pietro Zocconali*

Qualcuno ha asserito che la pandemia Covid-19 può essere considerata come fosse la "Terza Guerra Mondiale", combattuta questa volta contro un avversario non umano, microscopico, e quindi subdolo e invisibile. Per questo c'è chi asserisce addirittura che questo nemico, sbattuto in prima pagina su stampa e TV, in realtà non esiste, ma che si tratta di invenzione dei governi a livello planetario e che trattasi quindi di una finzione, al pari del presunto sbarco dell'uomo sulla Luna del 1969 , come i presunti campi di sterminio nazisti, come la rotondità della Terra; ma questi, nella migliore delle ipotesi, sono dei buontemponi. Vediamo di paragonare le vittime di quest'ultimo ipotetico conflitto, con quelle delle due guerre mondiali.

Vittime del Covid-19 nel mondo

In data 6 novembre 2021, sul nostro pianeta, a causa del Covid-19, esploso circa due anni fa in Cina, siamo arrivati a 249 milioni di casi, con poco più di 5 milioni di decessi. In particolare, di seguito, le nazioni più colpite: Negli Stati Uniti d'America si sono registrati ben 46.440.000 casi, con 754.000 decessi; In India, 34.500.000 casi, con 460.000 decessi (ma personalmente, facendo una proporzione con i pazienti di altri stati, penso ci siano 100-200 mila morti in più non contabilizzati); In Brasile 21.900.000 casi, con 609.000 decessi; Regno Unito, 9,24 milioni, 142.000 decessi; Russia, 8,57 milioni, con 240.000 decessi. Bisognerà tralasciare la Cina, per la quale non si hanno numeri affidabili. Naturalmente bisogna tener conto del numero di abitanti di queste nazioni, tra le più popolose del mondo. In alcune nazioni o territori più limitati, l'incidenza tra casi di Covid, mortalità in riferimento al numero di abitanti, è ancora più inquietante. Nel territorio di Singapore, ad esempio, e nessuno ne parla, a fine ottobre di quest'anno si sono registrati più di 4000 casi al giorno, per una popolazione di 5.700.000 abitanti, come se in Italia ci fossero, in rapporto alla popolazione, 40.000 casi al giorno! Vittime delle due guerre mondiali: Le vittime dell'ultimo conflitto mondiale, quello combattuto dal 1939 al 1945 non sono determinabili con precisione, ma, dalle varie fonti, si possono stimare tra i 60 e i 68 milioni di vittime, inclusi civili e militari; enormi i sacrifici a livello di vittime dell'allora Unione Sovietica, 25 milioni di caduti, e della Cina con quasi 20 milioni di vittime. I decessi dovuti alla Prima guerra Mondiale, quella dal 1914 al 1918, si stimano superiori a 16 milioni di persone che hanno perso la vita, tra militari e civili, alla Germania e alla Russia il triste primato con più di 2.000.000 di morti ciascuna.

Quali sono le differenze tra le due guerre mondiali e il Covid-19

La prima è che la guerra contro il Covid-19 è veramente mondiale, nel senso che riguarda effettivamente tutte le nazioni senza paesi neutrali; la seconda è che il numero delle vittime è certamente inferiore alle due guerre mondiali. Ma non possiamo rallegrarcene, per due motivi, il primo è che le due guerre, durate cinque anni la prima e sette la seconda, hanno un certo numero stabilito di vittime accertate; l'attuale guerra pandemica, scoppiata circa due anni fa, ha mietuto fino ad ora molte meno vittime, ma non è ancora terminata, nonostante la diffusione più o mene capillare dei vari vaccini. Proprio questi giorni, in base a certe recrudescenze che si stanno verificando in Europa, specie in paesi dell'Est Europa che stanno registrando basse percentuali di vaccinati, si stimano altre 500.000 future vittime nell'inverno che sta arrivando. Senza parlare dei futuri morti negli altri continenti che sono ben lontani dal raggiungere le attuali percentuali di vaccinati riguardanti le nazioni europee. Bisognerebbe avere la palla di vetro per stimare i casi di mortalità quando ufficialmente verrà dichiarata terminata la pandemia sul nostro pianeta. Ci possiamo sbilanciare raddoppiando la cifra calcolata ad oggi e giungere a una decina di milioni di decessi, cifra in ogni caso ancora di molto inferiore ai caduti delle due grandi guerre. Fatto sta che quasi tutti noi occidentali, a parte i più anziani, non abbiamo conosciuto la guerra, ma la sensazione che abbiamo avuto subendo questa pandemia, con i confinamenti presso le abitazioni, l'impossibilità di riunirsi con i propri cari, amori divisi da confini comunali, continui proclami pomeridiani con il numero di infettati e di decessi, gente intubata in atroce sofferenza, processioni di bare trasportate in cimiteri lontani, ci ha fatto sentire in piena guerra. I rimpianti di una vita in libertà, degli abbracci tra amici, dei viaggi di piacere, cozzano con lo stile di vita attuale, molto diverso, tra proibizioni, imposizioni che ci sembrano innaturali, e ciò ha dato vita in questi ultimi tempi a contestazioni antigovernative, specie da parte dei giovani che per natura vorrebbero seguire istinti peculiari della loro età. Da parte mia, riguardo i miei familiari, a parte qualche infezione guarita in pochi giorni senza ricoveri ospedalieri, non abbiamo subito forti ripercussioni, se si escludono problemi lavorativi e scolastici risolti alla meno peggio. Invece, riguardo la cerchia allargata di miei conoscenti e colleghi iscritti all'associazione che presiedo, e stiamo parlando di qualche migliaio di persone, ho avuto diversi lutti che mi hanno colpito profondamente, proprio come succede con le guerre al termine delle quali ogni famiglia ha qualcuno da piangere. Cosa ci dovrebbero insegnare questi disastri che ogni tanto passano sopra le nostre teste, smorzando i nostri entusiasmi e la nostra boria da primi della classe? Che la natura è più forte dell'uomo, nonostante da millenni cerchiamo di combatterla e di addomesticarla (ne sono testimonianze: terremoti, frane, valanghe, cicloni, tsunami, meteoriti, epidemie ecc., cause di infiniti lutti). Gli esseri umani, a prescindere dalle diverse religioni, colore della pelle, dalle diverse nazionalità e idee politiche, dovrebbero amarsi di più, perché i veri nemici sono altri, e, stando uniti, in piena collaborazione, sarà più facile vivere nel migliore dei modi, anche combattendo, in comune accordo contro i pericoli della natura, che sa procurarci molte gioie, ma anche grandi dolori: "O natura, o natura, … perché di tanto inganni i figli tuoi?".

**Presidente ANS Associazione Nazionale Sociologi, giornalista*

Balzanelli (SIS118): "Il Governo finanzi anche il 118 e non solo il Pronto Soccorso"

"Se si trovino le risorse per destinare 90 milioni di euro quale misura economica incentivante a medici, infermieri e OSS del Pronto Soccorso, peraltro pienamente meritati, si trovino, nello stesso tempo, e nello stesso provvedimento legislativo, i fondi per il pari incentivo a medici, infermieri ed autisti-soccorritori del Sistema di Emergenza Territoriale 118 nazionale, altrettanto pienamente meritati sul campo. Auspico che il ministro Speranza includa il Sistema di Emergenza Territoriale 118 tra i soggetti istituzionali beneficiari di una incentivazione economica del personale." Così, perentorio, Mario Balzanelli, Presidente nazionale della Società Italiana Sistema 118 (SIS118), a commento della notizia divulgata ieri dalla stampa nazionale in merito alla decisione da parte del ministro della Salute Roberto Speranza di allocare 90 milioni di euro per l'incremento stipendiale del personale medico, infermieristico ed OSS del Pronto Soccorso finalizzato ad evitare la desertificazione del servizio. La prima linea del Sistema dell'Emergenza Sanitaria nazionale, continua Balzanelli, è, istituzionalmente e in concreto, rappresentata, per tutte le più emergenze medico-chirurgiche, dal Sistema di Emergenza Territoriale 118 e non dal Pronto Soccorso. Riconoscere la necessità strutturale di supportare la prima linea, che nei vari territori regionali cade visibilmente a pezzi, smantellata e depotenziata da logiche politiche e governative aberranti e trasversali degli ultimi 20 anni, a quanto pare ancora operative, deve significare rendere merito, intanto, a tutti gli operatori del Sistema 118, tutti e nessuno escluso, medici, infermieri ed autisti-soccorritori. Siamo l'unico sistema istituzionale tempo dipendente dello Stato, viviamo con il cronometro nella mente e nel cuore, ci precipitiamo a salvare vite umane nei contesti operativi più ostili e rischiosi, h 24, 365 giorni all'anno, di giorno e di notte, festivi e superfestivi, salendo a piedi scale, scendendo dirupi, correndo sotto la pioggia, andando a sdraiarci sotto macchine ribaltate. Interveniamo sulla strada, nei sottoscala, ad alta velocità a bordo di auto, moto, ambulanze ed elicotteri, entriamo nelle case di 60 milioni di persone, nelle case di tutti gli italiani, subiamo maltrattamenti, aggressioni, lesioni fisiche e morali, minacce a volta. Più di tutto, noi del Sistema 118, salviamo, ogni santo giorno, innumerevoli vite umane, adulti, bambini, neonati, anziani, vittime di malori e/o di traumi improvvisi. E lo facciamo in nome e per conto dello Stato. Abbiamo affrontato, sempre noi della prima linea, e questo la cittadinanza nazionale lo sa molto bene, la tragedia della pandemia da COVID-19, andando allo scoperto, ieri come oggi, a soccorrere i pazienti che non respiravano, sempre e comunque, a volte anche privi dei dispositivi di protezione individuali idonei, con le buste dell'immondizia ai piedi, stabilizzando crisi respiratorie gravissime, stando a diretto contatto con i pazienti COVIS, a strettissimo contatto, nel vano sanitario assai ristretto delle nostre ambulanze, rimanendo ad assistere i pazienti anche, lunghissimi, estenuanti, drammatici, giorni interi a bordo delle nostre ambulanze impilate in fila indiana davanti agli ospedali in attesa della presa in carico da parte dei colleghi delle unità operative ospedaliere. Il 118 nazionale vede, ormai, i medici abbandonare in massa il servizio, e i mezzi di soccorso sempre più insufficienti rispetto alle crescenti necessità del servizio. Tutto questo, prima che gli operatori, lo pagano i cittadini, sulla propria pelle. Non siamo i figli di un dio minore e non siamo secondi a nessuno. Chiediamo e pretendiamo rispetto dalle istituzioni, a partire dal governo, conclude Balzanelli, perché non abbiamo elemosine da chiedere e nessuno ci sta facendo un favore dato che, ricordo, siamo anche noi servitori dello Stato e non i fantasmi eccellenti della Sanità nazionale. Se noi scendessimo, tutti insieme, in piazza, si fermerebbe all'istante la Sanità per acuti del Paese".

Sinistra Italiana contro Draghi: "Non è la soluzione, è il problema"

"Le misure messe in campo finora non vanno verso la giustizia sociale"

"Le elezioni amministrative hanno visto la significativa vittoria dell'area progressista in un quadro di forte avanzata dell'astensionismo. I due fenomeni sono parzialmente intrecciati, dato che a disertare prevalentemente le urne sono stati non solo gli elettori del centrodestra, ma anche larga parte di chi negli ultimi anni aveva sostenuto il M5S, ovvero una forza che vorremmo stabilmente ancorata al nostro campo politico. In questo contesto diventa decisiva l'emersione e, in qualche caso, il rafforzamento di una prospettiva di sinistra ed ecologista a cui abbiamo attivamente contribuito, ma altrettanto dobbiamo comprendere che i risultati di oggi possono rilevarsi effimeri, se non accompagnati da un progetto politico capace di coinvolgere i milioni di persone travolte dallo stato di crisi permanente del capitalismo finanziario. Per queste ragioni crediamo necessario destinare il nostro impegno ad una nuova stagione di mobilitazione politica e sociale, capace di rimettere al centro del dibattito pubblico l'interesse collettivo e generale." Si apre così il documento politico approvato dall'Assemblea Nazionale di Sinistra Italiana, riunitasi in modalità online. "Il Governo Draghi lungi dall'essere la soluzione, appare parte del problema. – prosegue Sinistra Italiana – Lo sblocco dei licenziamenti, l'attacco al reddito di cittadinanza, il graduale ritorno alla Fornero senza un intervento sulle pensioni di garanzia per i giovani e in assenza di una iniziativa sul salario minimo legale, la spinta alla privatizzazione dei servizi pubblici locali, un PNRR fatto solo di grandi opere e incentivi alle imprese, un fisco a misura dei più abbienti: questo è il senso delle misure messe in campo sin qui, che certo non vanno nella direzione della giustizia sociale. Nè ha migliore fortuna la giustizia ambientale, affidata ad un ministro per cui la transizione ecologica passa per il ritorno al nucleare e la permanenza degli idrocarburi. Parlammo di restaurazione quando una manovra di potere puntò a cancellare il potenziale del Conte bis, e a distanza di mesi possiamo dire che il nostro giudizio fu corretto". "Al governo del Paese – insiste l'assemblea nazionale di SI – è tornato l'establishment, i responsabili della lunga decadenza italiana e dell'esplosione delle disuguaglianze, e hanno tutta l'intenzione di restarci, perpetuando Draghi anche oltre la sua persona. Questo è il significato delle mosse intorno alla legge elettorale, delle tentazioni neo-presidenzialiste e di quelle mai sopite sull'autonomia differenziata, della pressione costantemente esercitata da mezzi di informazione sempre più omologati e a senso unico: congelare un equilibrio politico figlio di una forzatura condotta in condizioni eccezionali, ovvero trasformare lo stato di emergenza in stato permanente. Oggi più che mai il nostro compito è opporci a questa deriva pericolosa." "Ecco perché rilanciamo la proposta di un'alleanza ecologista e solidale, contro qualsiasi ipotesi neocentrista e di continuità con il governo Draghi e la sua agenda. É l'invito che facciamo a PD, M5S, forze ecologiste e civiche. Al di là della diversa collocazione odierna, iniziamo presto a ragionare su un programma e una visione comune, che cancellino il lavoro povero, trasferiscano sui più ricchi il carico fiscale, tutelino i beni comuni, la tutela e l'estensione dei diritti contro ogni discriminazione, la difesa e il rilancio della sanità e della scuola pubblica, combattano mafie, corruzione e malaffare, mettano la conversione ecologica al centro della politica". "In questa prospettiva noi vogliamo collocare Sinistra Italiana, come forza che crede nella coesione del campo progressista – conclude il documento di SI – come alternativa al consolidamento dell'attuale asse conservatore. L'obiettivo è la presenza del nostro simbolo sulla scheda elettorale delle prossime elezioni politiche, e in ogni occasione in cui sia utile e praticabile nella prossima tornata amministrativa, come contributo per un'Italia solidale, ecologista e femminista."

Conte a ruota libera a "Otto e Mezzo"

"Con Draghi ci sentiamo spesso, abbiamo un rapporto schietto e franco"

"Con Draghi ci sentiamo spesso, ogni volta che serve, ma non sento l'esigenza di esibirlo ogni volta. Abbiamo un rapporto schietto e franco". Lo ha detto il presidente del M5s Giuseppe Conte. "Trovo in Draghi un interlocutore molto attento alle nostre istanze come è stato per la legge di Bilancio, che ha rinnovato tutti i bonus, ha rifinanziato e migliorato il Reddito di cittadinanza, ha rinnovato ed esteso il Superbonus", ha dichiarato l'ex premier. L'ex premier e presidente del Movimento 5 Stelle ha partecipato alla trasmissione televisiva "Otto e mezzo" e ha affrontato tanti temi all'ordine del giorno: dalla futura elezione del nuovo Presidente della Repubblica all'emergenza sanitaria, dalle alleanze europee del Movimento al rapporto con Beppe Grillo. "Su Amato e su altri nomi, non è questo il momento di pronunciarsi. Il metodo per eleggere il Presidente della Repubblica sarà quello di stabilire un contatto continuo con tutti i parlamentari 5 Stelle, poi con il Partito democratico e con Liberi e Uguali, nostri interlocutori continui e costanti. Però anche con con il centrodestra, perché il Capo dello Stato dev'essere una personalità di alto rilievo morale, rappresentativo e di garanzia per tutti i cittadini e per l'unità nazionale". "Con Grillo ci siamo sentiti tante altre volte, penso che abbia superato le posizioni di questa estate molto critiche nei miei confronti. Ci confrontiamo spesso. Non è ancora deciso se Grillo scenderà in settimana ma se non scende lui lo andiamo a trovare noi, per presentargli la mia squadra, per stare un po' assieme di persona e aggiornarlo un po' su tutti i progetti che vogliamo realizzare". "Sui Socialisti in Europa sono d'accordo con Di Maio, che ha dato atto di un percorso, non ha dato un annuncio. Darò io l'annuncio quando si concretizzerà questo passaggio e quando matureranno tutte le condizioni ma ci sono delle valutazioni in corso da tempo, abbiamo rafforzato la direzione progressista e i 5 Stelle possono dare un contributo di originalità". "Nella scelta dei capigruppo abbiamo sempre voluto rispettare l'autonomia del gruppo, non è la prima volta che ci sono due gruppi che si contendono il Direttivo del Senato. Quindi dire che la Castelloni è 'anti contiana' è una falsità. L'unica condizione che io chiedo è che il loro Direttivo abbracci il nuovo corso che stiamo attuando". "Sulla terza dose, dipende da quello che ci dirà la scienza medica. Se ci diranno terza dose, terza dose sia" così il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte. "Sul Green pass bisogna proseguire su questa strada. Lo stato d'emergenza è funzionale a tenere attivi dei presidi di sicurezza. Adesso non si può dire se va rinnovato o meno, in prossimità le autorità sanitarie ci devono dire se è necessario". "Se le autorità sanitarie ci diranno che il vaccino va aperto ai bambini dai 5 ai 12 anni, lo farei fare subito se avessi un figlio di quell'età. Nei 5 Stelle abbiamo avuto qualche no vax ma è pure andato via. Sulla pandemia abbiamo sempre avuto linearità assoluta".

Blue Power
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un' assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell' ottimizzazione dei costi
Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia
· Costruzioni
· Ristrutturazioni
· Pavimentazioni
· Condizionamento
· Impermeabilizzazioni
· Rivestimenti
· Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge
· Cartongessi
· Manutenzioni Condominiali
· Serre Solari
· Cappotti
· Tetti in Legno
· Imbiancature
· Restauri e Risanamenti
Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

in Breve

Berlusconi a muso duro: "Forza Italia non subisce l'egemonia degli alleati"

Gli alleati di Forza Italia non esercitano "alcuna egemonia". E' quanto afferma Silvio Berlusconi, nel corso della riunione con i coordinatori regionali del partito. Il leader di Forza Italia esclude "l'idea di siglare delle alleanze diverse da quelle del centrodestra, perché non solo non avrebbero una prospettiva, ma soprattutto non sono coerenti con il nostro partito e con quello che serve al Paese". Secondo Berlusconi, dunque, Forza Italia non subisce alcuna "egemonia sovranista" perché "la sua vocazione è guidare il centrodestra e non farsi guidare". Le elezioni del 2023 poi rappresenteranno, secondo il leader del partito, la fine dell'era Draghi e dell'unità nazionale anche se Berlusconi auspica che l'attuale premier "conservi un ruolo di primo piano" nella politica nazionale e internazionale, ha detto nel corso della riunione con i coordinatori azzurri. All'incontro sono presenti anche il coordinatore nazionale Antonio Tajani, i capigruppo di Senato e Camera, Anna Maria Bernini e Paolo Barelli, e il coordinatore dei coordinatori Sestino Giacomoni.

Salvini: "Se nel centrodestra manca la sintesi, primarie per i candidati alle amministrative"

"Se ognuno esprime il suo candidato a prescindere dalla squadra, questo non è un gioco di squadra. L'invito al centrodestra è: laddove non c'è una sintesi si chiede ai cittadini e poi chi vince è il candidato". Così Matteo Salvini, segretario della Lega, a margine di una riunione del partito in consiglio regionale a Milano, lancia ufficialmente l'idea delle primarie del centrodestra in vista delle amministrative 2022. "Piuttosto che litigare per mesi su tizio e su caio", sintetizza il leader del Carroccio, le primarie sono l'unica via perché non si ripeta altrove quello che è successo a Milano o Roma durante le amministrative da poco concluse. A Como, ad esempio, Fratelli d'Italia ha già individuato il suo candidato nel coordinatore locale del partito Stefano Molinari: "Laddove c'è un accordo" come a "Monza, Lodi e Genova" con un "sindaco uscente che ha lavorato bene" il piano è convergere, in caso contrario, come a Como appunto, dato che "c'è più di una proposta, facciamo le primarie, chiediamo ai cittadini".

Pubblicata la Circolare dell'Inps

Reddito di libertà per le donne vittime di violenza

È pubblicata sul sito dell'Inps la circolare relativa all'erogazione del 'Reddito di libertà' per le donne vittime di violenza, misura introdotta dall'articolo 105-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante 'Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19' e disciplinata con il DPCM del 17 dicembre 2020 a firma della ministra alla Famiglia e alle Pari opportunità Elena Bonetti. Il 'Reddito di libertà', per il quale con riferimento all'annualità 2021 sono stanziati 3 milioni di euro, è riconosciuto alle donne, con o senza figli minori, seguite dai Centri antiviolenza nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, per contribuire a sostenerne l'autonomia. È stabilito nella misura massima di 400 euro pro capite su base mensile, per un massimo di 12 mensilità. La domanda deve essere presentata all'Inps per il tramite degli operatori comunali del Comune di residenza."Finalmente il reddito di libertà è operativo- spiega la ministra Bonetti-. Una misura di straordinaria importanza, che aiuta le donne vittime di violenza a intraprendere un percorso concreto di riappropriazione della propria libertà e della propria autonomia, una prospettiva di salvezza e di speranza. Il reddito di libertà è stato introdotto grazie a un emendamento a prima firma Lucia Annibali, alla quale sono profondamente grata per l'impegno profuso, e ha ottenuto di fatto una condivisione trasversale. Fa parte degli strumenti messi in campo nell'ambito del nuovo piano nazionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne, nell'asse di promozione dell'autonomia e del protagonismo. Le donne non soltanto devono essere sostenute nella fase di denuncia ma sapere che non saranno lasciate sole e che per combattere la violenza economica mettiamo in campo anche misure di sostegno e di investimento come il reddito di libertà e il microcredito di libertà" conclude. (Dire)

Morti sul lavoro, si mobilitano i sindacati

Una vittima ogni 48 ore. Cgil, Cisl e Uil in piazza il 13 novembre a Roma

"Ai primi di ottobre 2021 nelle costruzioni registriamo un numero di infortuni mortali pari quasi al totale dell'intero anno precedente, una vittima ogni 48 ore...una strage senza fine! È una situazione intollerabile, occorre intervenire al più presto, passando dalle promesse ai fatti, con un salto in avanti culturale e operativo. Nessun incidente avviene per caso: troppo spesso la sicurezza, la prevenzione, la formazione sono considerati costi e impedimenti di cui fare a meno". Lo dichiarano i segretari generali di FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi, che annunciano una grande manifestazione nazionale per sabato 13 novembre, a Roma. "Insieme ai lavoratori, con i leader di Cgil, Cisl, Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra, Pierpaolo Bombardieri, saremo in piazza per dire 'Basta alle morti sul lavoro', e per chiedere con forza provvedimenti rapidi e drastici in grado davvero di garantire la sicurezza e la dignità dei lavoratori." Nei giorni scorsi "il Governo ha assunto davanti ai tre segretari confederali impegni che vanno tradotti al più presto in atti concreti. - proseguono i segretari – È bene che si acceleri sulla realizzazione di quanto annunciato, anche attraverso un decreto legge. L'immediata sospensione dell'impresa che non osserva le norme sulla sicurezza, l'assunzione immediata di ulteriori ispettori e tecnici della prevenzione, una campagna straordinaria di formazione e informazione anche con il coinvolgimento delle Regioni e l'istituzione della Banca dati Unica degli infortuni sono proposte serie e condivisibili, una prima positiva risposta del Governo." I sindacati delle costruzioni chiedono poi l'introduzione della Patente a punti e un Piano Straordinario dell'Inail in collaborazione con gli Enti bilaterali del settore e gli Rlst, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere; il riconoscimento della pensione anticipata ai lavoratori delle costruzioni; investimenti su formazione e informazione; l'utilizzo della tecnologia per la prevenzione; l'inserimento nel Codice penale di una aggravante per infortunio mortale sul lavoro. "Nei prossimi giorni saremo impegnati in una campagna di assemblee e momenti di confronto in tutti i luoghi di lavoro, per sostenere la nostra battaglia e organizzare la manifestazione nazionale, il 13 novembre sarà un grande giornata di mobilitazione e partecipazione" concludono Panzarella, Pelle, Genovesi.

Una 'Freccia' per la Sicilia

Arriva l'alta velocità da Messina a Palermo

Per la prima volta una Freccia di Trenitalia percorrerà i binari siciliani, da Palermo a Messina via Caltanissetta, Enna e Catania, collegando l'Isola con il sistema dell'Alta velocità. Il Frecciabianca è stato presentato in anteprima alla stazione di Catania Centrale, alla presenza del sottosegretario alle Infrastrutture e mobilità sostenibili Giancarlo Cancelleri, dell'assessore alle Infrastrutture Marco Falcone, del sindaco di Catania Salvo Pogliese, dell'amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia Luigi Corradi. Domenica 14 novembre è previsto il primo viaggio del Frecciabianca, in partenza da Palermo alle 7.08, con fermate a Caltanissetta Xirbi (8.35), Enna (8.59), Catania (10.15) e arrivo a Messina alle 11.23. Al ritorno, il Frecciabianca partirà da Messina alle 15.10, con fermate a Catania (16.13), Enna (17.23), Caltanissetta Xirbi (17.46) e arrivo a Palermo alle 19.30. Per velocizzare i tempi di viaggio fra la Sicilia e il network Alta Velocità, a Messina è previsto l'interscambio con i mezzi veloci Blu Jet. Da Messina, l'aliscafo delle 11.50 garantirà ai viaggiatori la coincidenza con il Frecciarossa 9658, in partenza da Villa San Giovanni e diretto a Milano con fermate a Napoli, Roma, Bologna e Milano. Al ritorno, invece, il Frecciabianca delle 15.10 da Messina garantirà il proseguimento verso Palermo dei viaggiatori in arrivo da Roma a Villa San Giovanni con il Frecciargento 8333, che traghetteranno con il mezzo veloce Blu Jet delle 14.

GARI TV

Istat, quadro di ritorno graduale alla normalità

Anche se l'allarme della quarta ondata pandemica rischia di aumentare l'incertezza ed invertire il trend di recupero, frenando la ripartenza dei consumi

Il dato Istat di settembre delle vendite del commercio al dettaglio delinea, nel complesso, un quadro di ritorno graduale alla normalità, con il terzo trimestre dell'anno che conferma l'andamento positivo dei primi due trimestri. Anche se l'allarme della quarta ondata pandemica rischia di aumentare l'incertezza ed invertire il trend di recupero, frenando la ripartenza dei consumi - già condizionata dagli aumenti dei prezzi dei beni energetici - soprattutto in vista del Natale ormai alle porte. Secondo le nostre stime, l'impatto sulla propensione al consumo di una nuova ondata pandemica potrebbe determinare, fra il quarto trimestre 2021 e il primo trimestre 2022, una minore spesa di almeno 5 miliardi. Così l'Ufficio Economico Confesercenti. La crescita complessiva registrata nei primi 9 mesi è del 7,3% in volume, segnando un recupero completo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Entrambi i comparti, alimentare e non alimentare, hanno il segno positivo: in particolare è dal non alimentare che arriva la spinta maggiore, quello maggiormente condizionato durante il periodo pandemico. Anche le piccole imprese del settore registrano un rimbalzo significativo (7,5%) superiore al dato medio. Continua, comunque, la crescita a due cifre del commercio elettronico. Ora bisogna consolidare questo recupero ed il ritorno ai livelli prepandemici, sostenendo le imprese che, con la fase di rimozione delle misure restrittive, hanno potuto far ripartire l'attività e riattivare la spesa destinata al consumo finale. Per questo sia la manovra di bilancio 2022 che il PNRR dovranno investire risorse a favore di famiglie ed attività - il taglio delle tasse sia tra le priorità - per rendere strutturale la crescita del Paese e lasciare alle spalle le conseguenze della pandemia.

Quarta ondata pandemica in Europa

L'Italia corre ai ripari con terza dose e proroga dello stato d'emergenza

Coronavirus in Europa, quarta ondata in corso con numeri e contagi in salita in tutto il continente. E mentre i Paesi tornano a misure sempre più restrittive per limitare la diffusione del virus, con l'Austria capofila che ha disposto il lockdown per i non vaccinati, l'Italia accelera sulla terza dose ma anche sulla proroga dello stato d'emergenza. - "A breve incontrerò il ministro Speranza e gli scienziati per esaminare le evidenze scientifiche e per continuare senza indugio nella terza dose. Si arriverà progressivamente ad abbassare l'età, lo faremo a breve", ha spiegato il commissario all'emergenza Figliuolo -, In rialzo intanto i contagi in Francia, Danimarca e Germania, dove l'incidenza ieri ha toccato il 'record' più negativo di sempre. Stato d'emergenza covid e proroga in Italia al 2022, l'ipotesi di un'estensione del provvedimento oggi sembra farsi più vicina. A parlare apertamente di "probabile proroga" è infatti il ministro Mariastella Gelmini che, nel corso del Tg3, spiega come le decisioni saranno assunte sì in base alla "evidenza del momento" ma anche che, "considerata la recrudescenza del virus e il fatto che ci troveremo in pieno inverno", la proroga sarebbe quindi "probabile". In ogni caso, aggiunge la ministra in vista della scadenza fissata al momento per il 31 dicembre, "non ne abbiamo ancora parlato". L'unica certezza finora è che la misura introdotta dall'ex

premier Giuseppe Conte il 31 gennaio 2020 - poi prorogata anche dall'attuale presidente del Consiglio Mario Draghi - non può superare i dodici mesi ed è prorogabile per non più di ulteriori dodici mesi, come previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 1/2008. Quindi, qualora si decidesse per l'estensione, non sarà possibile farlo oltre gennaio 2022 senza interventi legislativi. Ma se Gelmini parla di scelta "probabile", per il responsabile Enti locali del Pd Francesco Boccia si tratterebbe invece, insieme alla terza dose, di una "scelta obbligata". Le notizie che arrivano da Austria e Germania su contagi, incidenza del virus e ipotesi di nuove restrizioni, spiega infatti il dem a Lamezia Terme per l'assemblea regionale del Pd in Calabria, "dicono con chiarezza che il Covid è ancora prepotentemente in circolazione e rischia di fare ancora danni seri. La situazione in Italia, al momento, è sotto controllo sia per quanto riguarda i dati giornalieri che l'occupazione delle reti sanitarie, la campagna di vaccinazione ha dato gli effetti auspicati. Ora, però, dobbiamo evitare di vanificare la quasi normalità riconquistata e la ripresa economica intrapresa: con questo scenario in Europa, terza dose di vaccino e proroga dello stato di emergenza diventano scelte obbligate". "Mi auguro - aggiunge l'esponente Pd - che, almeno questa volta, la destra di lotta e di governo non faccia la solita propaganda e segua le indicazioni della scienza. Lega e Fratelli d'Italia devono dire con chiarezza da che parte stanno: se con la scienza e le istituzioni o con i no green pass e i no vax. I moderati di centrodestra, pur sostenendo le tesi pro scienza sull'emergenza sanitaria, si dimostrano schiavi di Salvini e restano silenti quando si tratta di prendere le distanze dal sostegno di Lega e Fdi".

Sergio Abrignani: "Con la terza dose l'immunità da Covid può durare anche 5 o 10 anni"

L'immunologo del Cts Sergio Abrignani vede una sola strada possibile per uscire dalla pandemia. "Serve - spiega Abrignani al Corriere della Sera - la terza dose distanziata dalle prime due, per persone che non hanno mai visto un certo microrganismo, è la normalità. Il nostro sistema immunitario come in questo caso, può aver bisogno di questa stimolazione per innescare una memoria di lungo termine che consenta di fare altri richiami non prima di 5-10 anni". "La terza dose - prosegue Abrignani al Corriere - va fatta soprattutto perché garantisce l'innesco di una memoria immunologica più duratura e quindi una copertura più completa. Unita a mascherina e rispetto del distanziamento mitiga molto i rischi pur non annullandoli". Abrignani apre anche al vaccino per i bambini. "Spero che il vaccino per l'infanzia sia presto disponibile. Va tolta al virus la libertà di circolare tra i piccoli che, pur non ammalandosi se non in forma lieve, sono un veicolo di trasmissione. Se avremo lo scudo del Green Pass e faremo attenzione a non esporci a situazioni insicure, come frequentare luoghi chiusi affollati senza mascherina, sarà un inverno di relativa tranquillità nonostante la variante Delta sia molto più trasmissibile".

Cartabellotta (Gimbe): "Più che una quarta ondata è una risalita dei casi con modesto impatto ospedaliero"

"Più che di quarta ondata parlerei di risalita dei casi Covid, con modesto impatto in ambito ospedaliero. Sul fatto che ci sia un incremento importante dei casi non ci sono dubbi, sta avvenendo in tutta Europa. In Italia l'impatto dell'aumento dei casi sugli ospedali è quantitativamente inferiore rispetto al periodo in cui non c'erano i vaccini ed è anche meno grave perché l'incremento maggiore è stato nei ricoveri in area medica, non in terapia intensiva. Attenzione però a mantenere tutte le precauzioni, come l'utilizzo della mascherina, per evitare un'ulteriore incremento della circolazione del virus". Così Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, intervenuto alla trasmissione "L'Italia s'è desta", condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus. Cartabellotta ha anche fatto il punto sull'andamento della campagna vaccinale: "In questo momento abbiamo due criticità fondamentali. La prima è

legata al fatto che, ad oggi tra la popolazione vaccinabile, le persone che non hanno fatto il vaccino sono oltre 7 milioni di cui circa 2,7 milioni sono over 50. Ho l'impressione che tra esenzioni e zoccolo duro, non si riuscirà ad andare oltre i 15-20mila nuovi vaccinati al giorno. Questa rimane una criticità in vista dell'inverno". Il secondo aspetto su cui bisogna lavorare per evitare problemi con l'arrivo del freddo, secondo il presidente della Fondazione Gimbe, è la campagna per il richiamo. "La seconda criticità è legata alle terze dosi. Noi abbiamo una terza dose che di fatto è dedicata alle persone immunocompromesse, che sono una platea fissa – ha spiegato Cartabellotta -. Umbria e Toscana hanno utilizzato il meccanismo di chiamata attiva e sono ad una copertura molto ampia, altre invece hanno utilizzato il meccanismo di prenotazione volontaria e sono più indietro. È importante che ci si allinei sul meccanismo di chiamata attiva". "Il problema fondamentale però è che adesso stiamo ricominciando un vero e proprio giro di campagna vaccinale man mano che passano sei mesi dalla seconda dose per gli anziani – ha sottolineato Cartabellotta -. Siccome diverse regioni hanno smantellato gli hub bisogna riorganizzarsi. Entro la fine dell'anno le dosi booster ammontano a circa 12 milioni", ha concluso l'esperto.

Terza dose per le forze di polizia

Consap: "L'amministrazione ha dimenticato di averci obbligato a fare l'Astrazeneca?"

"Desta sconcerto la circolare della nostra Direzione di Sanità, che non fa alcun accenno al fatto che per il comparto sicurezza è stato obbligato il siero di Astrazeneca, senza possibilità di scelta alternativa tranne per i soggetti con patologie debilitanti" si esprime così la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (Consap) dopo che una circolare ha caldeggiato a tutto il personale la cd terza dose booster del vaccino anti Covid 19. "Solo noi del sindacato di polizia Consap, nel silenzio totale, sia di altri sindacati che dei no-vax, che allora non esistevano neppure – ricorda il Segretario Generale Nazionale della Consap Cesario Bortone – avevamo espresso forti perplessità sull'opportunità di vaccinare, allora in forma coatta seppur non obbligata, le forze di Polizia ad altri settori del pubblico impiego definiti sensibili, con il siero di Astrazeneca e ricordiamo che, mentre la nostra Amministrazione gettava acqua sul fuoco e non rispondeva alle richieste di chiarimenti da parte nostra, a cadenza periodica le agenzie di sanità sospendevano lotti di vaccino della casa farmaceutica anglo-svedese, per vittime o effetti collaterali inattesi. Oggi alla vigilia della terza dose booster la domanda è sempre quella ma Vaxsevria era efficace? è stato opportuno inoculare tutti quei sieri pur in presenza di dati contrastanti?" Il quesito assume ancor più valore oggi, dove alla luce della circolare della Direzione centrale di sanità riguardante: "vaccinazione anti Sars-Cov2: indicazione sulla somministrazione della terza dose (booster)"; la nostra Amministrazione sembra voler rimuovere la vicenda Astrazeneca, parla solo di utilizzo di vaccini m-rna, ci assicura che sono indicati anche per chi ha fatto J&J e non dice una parola sul vaccino Vaxsevria. Una omissione inaccettabile ! "Riteniamo che la chiarezza e la corretta informazione sanitaria, conosciuta al momento, sia il migliore veicolo per spingere tutti a vaccinarsi, ma non è certo facendo finta che un vaccino, prima precluso a varie fasce d'età anche con indicazioni sanitarie ufficiali contraddittorie e poi addirittura sospeso, ma comunque inoculato a moltissimi uomini e donne della Polizia di Stato si possa oggi liquidare senza alcun accenno; allora ci rifacciamo agli studi del fondatore della psicanalisi Sigmund Freud, e ai suoi trattati sulla rimozione psicologica: Siamo di fronte ad una rimozione originaria, rimozione secondaria o a un ritorno del rimosso, da parte di chi ha avallato questa circolare?

Tentando di passare la frontiera, i profughi hanno scandito in coro "Germany, Germany"

La grande fuga dalla Bielorussia, in migliaia ai confini con la Polonia

Centinaia di migranti sono arrivati a piedi al confine tra Bielorussia e Polonia per richiedere asilo politico a Varsavia e il cordone della polizia e dei militari li ha respinti. Si tratta principalmente di donne e bambini che stavano tentando di entrare illegalmente nella zona a sud del passaggio della frontiera a Kuznica Bialostocka, dicono fonti del ministero degli Interni. Tentando di passare la frontiera, i profughi hanno scandito in coro "Germany, Germany". E alcuni hanno aggiunto in inglese "We want to go to Germany". Si vede da un video registrato e postato da uno dei migranti su Facebook. Molti di loro in effetti vogliono raggiungere la Germania e non rimanere in Polonia, come confermano anche i servizi di frontiera tedeschi, che da giorni tengono sotto osservazione la forte crescita del numero degli immigrati alla loro frontiera con la Polonia. La situazione sta diventando incandescente

e sono state dispiegate le unità anti-terrorismo per fronteggiare l'arrivo di oltre mille richiedenti asilo che. Per il governo di Varsavia è "un attacco organizzato ai nostri confini". E anche Bruxelles e la Nato condividono la tesi di una crisi migratoria artificiale creata dal regime di Lukashenko come rappresaglia per le sanzioni imposte dall'Ue dopo il dirottamento a Minsk di un volo di linea Atene-Vilnius con a bordo un oppositore. Il presidente polacco, Andrej Duda, ha deciso di anticipare il suo ritorno dalla Slovenia e ha avuto una conversazione telefonica con il suo omologo lituano, Gitanas Nauseda. Duda, fa sapere un portavoce, stabilira' ulteriori contatti con gli alleati dell'Unione Europea e della Nato. A quanto risulta dalle ricostruzioni dei media, i migranti, in larga parte iracheni e siriani, giungono a Minsk in aereo dopo aver ricevuto un visto turistico bielorusso, spesso con voli diretti da Beirut, Damasco e Amman. Dalla Bielorussia, vengono condotti al confine dalle forze armate locali, che stanno scortando l'enorme colonna di stranieri che sta attraversando a piedi un'autostrada che collega le due nazioni dirette verso la località frontaliera di Kuznica, dove la situazione e' "sempre piu' tesa", riferisce il ministro della Difesa polacco, Mariusz Blaszczak. Il viceministro dell'Interno polacco Maciej Vonsik ha spiegato che ci sono unità aggiuntive della Guardia di frontiera e unità anti-terrorismo. Secondo un portavoce della Commissione frontiere statali di Minsk, Anton Bychkovsky, sentito da Sputnik, "gli stranieri che sono vicino al confine hanno dichiarato l'intenzione di entrare nel territorio ed esercitare il diritto a fare richiesto per lo status di rifugiati nell'Ue".

Il Papa ad Assisi con 500 poveri provenienti dai paesi europei

Un incontro di preghiera e testimonianze in occasione della Giornata mondiale dei Poveri ad Assisi: questo il significato della visita privata che il Papa compirà nella cittadina umbra, il prossimo 12 novembre a partire dalle 9.00 del mattino per rientrare in Vaticano prima del pranzo. Al suo arrivo Francesco - secondo il programma reso noto dalla Sala Stampa vaticana - sarà accolto sul Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli oltre che dal saluto delle Autorità, dall'abbraccio dei poveri. Un gruppo di circa 500 persone provenienti da diverse parti dell'Europa che gli consegneranno simbolicamente il mantello e il bastone del Pellegrino, a indicare che tutti sono venuti pellegrini nei luoghi di San Francesco, per ascoltare la sua parola. Da lì insieme, in processione verso la Basilica. In un primo momento Francesco, ripercorrendo i gesti del Santo di Assisi si soffermerà a pregare presso la Porziuncola, luogo tra i più importanti nella vita del frate, che in quel tempo amava accogliere i suoi confratelli, i numerosi poveri e dove Santa Chiara decise di consacrarsi al Signore. Lì, compirà anche un gesto significativo: alla fine della celebrazione benedirà una pietra precedentemente prelevata dalla Porziuncola per essere donata ad alcuni rappresentanti del rifugio per i senzatetto "Rose di San Francesco" di Tersatto, fondato nel 2007 dalla fraternità locale dell'Ordine Francescano Secolare di Tersatto, nella città di Rijeka – Fiume, in Croazia. Sempre in Basilica lo spazio per l'ascolto: le testimonianze di sei poveri (due francesi, un polacco, uno spagnolo, due italiani) alle quali il Papa risponderà. Quindi alle 10:30 un momento di pausa per offrire un ristoro ai presenti e alle 11:00 il rientro nella Basilica per un momento di preghiera e la distribuzione del dono del Santo Padre ai poveri. Dopo i saluti Francesco in elicottero farà rientro in Vaticano mentre i 500 presenti saranno ospitati per il pranzo dal vescovo di Assisi, monsignor Domenico Sorrentino. Questo momento del Papa con i poveri - spiega il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione - prepara, insieme ad una serie di iniziative, la prossima Giornata mondiale del 14 novembre voluta da Francesco proprio per sollecitare la Chiesa e i fedeli a "uscire" per incontrare la povertà nelle varie accezioni in cui nel mondo moderno si manifestano e tendere la mano verso chi è più bisognoso. Filo conduttore sarà il motto scelto per la Giornata: "I poveri li avete sempre con voi" (Mc 14,7).

Il folto gruppo che sarà ad Assisi proviene dalle diocesi dell'Umbria guidate dalla Caritas, dall'Associazione francese "Fratello" e da una delegazione proveniente da Roma composta dall'Elemosineria Apostolica e dalle associazioni Caritas Diocesi di Roma, Circolo S. Pietro, Comunità di Sant'Egidio, Coordinamento Regionale Famiglia Vincenziana, Centro Astalli, Acli di Roma. Alla fine della giornata a ciascuno dei partecipanti saranno donati 500 zaini prodotti nell'ambito del progetto "+Three", che promuove realizzazioni nel rispetto della sostenibilità ambientale ed economica. Tutta la giornata potrà essere seguita in diretta tramite il circuito dei media vaticani e sarà trasmessa da alcune reti nazionali e internazionali.

I mesi della pandemia hanno alimentato l'antisemitismo in tutta Europa. Il Rapporto Ue

Durante i mesi della pandemia l'antisemitismo in Europa è ulteriormente cresciuto. È quanto emerge dall'ultimo rapporto sull'antisemitismo nell'Ue realizzato dall'Agenzia europea per i diritti fondamentali (Fra). In quest'ultimo periodo, secondo l'Agenzia, sono emersi, specie sul web, nuovi miti antisemiti e teorie del complotto che incolpano gli ebrei della diffusione del Covid. Sebbene i lockdown possano aver portato a un contenimento fisiologico degli episodi di antisemitismo negli spazi pubblici, la proliferazione delle cospirazioni antisemite online - si sottolinea nel rapporto dell'Agenzia- mostra come il numero di incidenti registrati non sia indicativo della situazione. Dai sondaggi effettuati emerge infatti che gli attacchi contro gli ebrei sono fortemente sottostimati e che l'odio sul web, incluso l'antisemitismo, ha messo saldamente radici nelle società europee. Nel documento sono stati raccolti dati ufficiali e non ufficiali sugli episodi di antisemitismo rilevati in diversi Stati dell'Unione. Tra questi la Germania, che nel 2020 ha registrato il numero più alto in Europa di crimini a sfondo politico con un movente antisemita (2.351). Cifra, si legge nel report, che è la più alta registrata nel periodo 2010-2020. Un numero più alto di casi rispetto ad altri Stati, avverte l'Agenzia europea, può comunque voler significare che la Germania ha un sistema più efficace di rilevamento dei casi antisemiti, non necessariamente che il Paese sia quello più affetto da questa piaga. Analogo il discorso per l'Italia, che con 101 episodi identificati dall'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti di discriminazione (Oscad) sulla base di indagini condotte dalla Polizia di Stato o dall'Arma dei Carabinieri, si piazza al quarto posto dopo Germania, Paesi Bassi (517) e Francia (339). Dei casi denunciati dall'Oscad, 86 rientrano nel reato di istigazione alla violenza. In alcuni Paesi come Grecia e Ungheria (dati non ufficiali), il numero di episodi antisemiti al contrario è diminuito, ma il problema, rileva l'Agenzia, rimane lo stesso in tutta Europa: la maggior parte dei casi non viene ancora denunciata. Non solo le vittime e i testimoni devono essere incoraggiati a segnalare gli incidenti antisemiti, ma le autorità dovrebbero disporre di sistemi che consentano la registrazione e il confronto di tali episodi. Gli attori politici a livello sia dell'Ue che degli Stati membri, conclude Fra, devono condividere questo impegno se si intende contrastare efficacemente l'antisemitismo.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv
SUPER NOVA
La Tv al servizio dei cittadini

Intervento di Antonio Magi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma

"Subito la terza dose o c'è il rischio di mandare in affanno gli ospedali"

"Non vedo dati da colore giallo, ma potrebbe succedere e quindi bisogna essere prudenti. Certo, se non si fossero cambiati gli indicatori per portare una Regione da un colore all'altro, ovvero se non si fosse passati da Rt e incidenza a ospedalizzazioni e terapie intensive, il Lazio sarebbe ora in zona gialla". Così Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei medici di Roma, parla con l'agenzia Dire del rischio che con la risalita dei casi Covid scattino alcune restrizioni. "Attualmente – spiega Magi – abbiamo davanti questo scenario: il virus si attiva con il freddo, i comportamenti sono più rilassati, si va allo stadio senza mascherine, pochissimi ristoratori controllano il green pass, le scuole sono tutte riaperte già da diverso tempo. Tutti questi fattori incidono nel fare aumentare i contagi. Pochi finiscono in ospedale grazie al vaccino, ma con l'influenza stagionale ci sarà comunque un aumento degli accessi ai Pronto soccorso e bisogna evitare che ci siano sovraffollamenti e gli operatori sanitari vadano in affanno". E allora, secondo Magi, la soluzione è solo una: "Facciamo le terze dosi a tutti entro Natale, ma anche il vaccino ai bambini sotto gli 11 anni appena possibile. Indossiamo le mascherine al chiuso e all'aperto dove ci sono molte persone, come allo stadio, effettuiamo i controlli sul green pass, intensificando anche quelli alle frontiere, come nei porti e negli aeroporti, perché ci sono arrivi anche da Paesi che sono in una situazione drammatica per contagi e casi ospedalizzati. In poche parole, dobbiamo essere coscienziosi". Il presidente dell'Ordine dei medici di Roma suggerisce un'altra strategia: "Aggiungo che bisognerebbe rendere obbligatoria la vaccinazione anti-Covid anche per coloro che sono esposti per motivi di lavoro, come i ristoratori e i professionisti che hanno attività commerciali".

Il garante dell'Infanzia Monica Sansoni in visita all'istituto Rosselli di Aprilia

Obiettivo il contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alla violenza di genere

Si è svolto il 4 novembre, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia, l'incontro con la dott.ssa Monica Sansoni, Garante per l'infanzia e l'adolescenza (AGIA) della regione Lazio. Forte della collaborazione con l'Istituto Superiore, la neoeletta Garante, ha inaugurato, proprio al Rosselli, una serie di incontri, nelle scuole della provincia di Latina. Finalizzati alla promozione del dialogo sulle fenomenologie delle varie devianze minorili, tali interventi si inseriscono nel panorama di attività incentrate sul contrasto al bullismo, al cyberbullismo ed alla violenza di genere. Accolta dal Dirigente scolastico, Prof. Ugo Vitti, dall'organizzatrice dell'evento, Prof.ssa Sabrina Vento, e da alcune classi prime dell'Istituto, la dott.ssa Sansoni ha sottolineato la rilevanza della strategia del dialogo, quale arma per contrastare le problematiche giovanili: "Ritengo di fondamentale importanza dare largo spazio all'ascolto dei ragazzi, cercando di instaurare con loro un dialogo quanto più possibile empatico, per sintonizzarsi sulle emozioni più vere, positive o negative che siano". La prof.ssa Sabrina Vento ha valorizzato la presenza della Garante, quale punto di riferimento per il Rosselli, sia come responsabile sportello d'ascolto, sia come criminologa e criminalista forense. Gli studenti coinvolti nell'incontro si sono mostrati molto propensi al dialogo ed hanno manifestato l'interesse ad effettuare ulteriori incontri, per approfondire gli aspetti per loro più significativi. "Esprimiamo grande soddisfazione per tale incontro – ha affermato in conclusione il Dirigente Ugo Vitti - e diamo tutta la nostra disponibilità per favorire tali sinergie tra le varie istituzioni, nell'intento di creare una società civile fondata sul rispetto e la non-violenza". L'incontro rientra nell'ambito di quelli programmati dalla Garante Sansoni insieme al Garante nazionale dell'Infanzia Carla Garlatti nelle scuole, primarie, secondarie e licei della provincia di Latina e Roma, per informare i ragazzi e i genitori dei rischi che corrono, a proposito del fenomeno Squid game, la serie tv di Netflix che sta spopolando in Italia, anche tra i minorenni, e che ha messo in allarme tutti i Garanti dell'Infanzia regionali d'Italia poiché Squid game affronta tematiche violente e sessualmente esplicite. Gli incontri si svolgono in piccoli gruppi, nel rispetto delle misure Covid. Quando non è possibile in presenza, si tengono in streaming. Così aveva detto la Garante qualche giorno fa a Il Caffè.tv. Un altro tra i progetti che si sta valutando è la formazione dei medici di pronto soccorso che spesso hanno a che fare con bambini traumatizzati, in preda ad attacchi di panico, per aver visto contenuti sensibili, aveva aggiunto Sansoni nello stesso intervento. Dei "medici sentinella", capaci di riconoscere i segnali di turbamento nel benessere psicofisico del bambino.

Di Berardino: "Il Pnrr occasione di rilancio per la Regione Lazio"

"Dobbiamo cogliere l'occasione che può offrire il Pnrr unitamente alle risorse dei fondi europei per ridefinire un nuovo modello di sviluppo ma anche per qualificare il mondo delle imprese e del lavoro così da poter parlare di lavoro dignitoso rilanciando l'importanza della sicurezza sul lavoro". Così l'assessore al Lavoro e Nuovi Diritti della Regione Lazio, Claudio Di Berardino, nel corso del Convegno organizzato dall'Inail dal titolo: 'Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico con i robot!'. "Le tante tecnologie fortemente innovative che si sono sviluppate nel corso degli ultimi anni – continua Di Berardino – possono essere un valido aiuto per lavoratori e imprese. Per diffondere la conoscenza di queste tecnologie lavoreremo con Unioncamere e Inail regionale. Vogliamo mettere le aziende nelle condizioni di conoscere e usufruire di tutti gli strumenti delle nuove tecnologie e lavorare sempre più in sicurezza. Quello della salute e della sicurezza sul lavoro è un tema cardine dell'agenda politica regionale, a partire dalla prevenzione e su questo tema proponiamo una serie di interventi. Innanzitutto, rafforzare la 'contrattazione di anticipo' in ogni azienda, con un incontro tra datore di lavoro e rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza per definire l'intero processo produttivo per la produzione del bene o del servizio. Inoltre, riteniamo che un ruolo chiave possa essere svolto dalla promozione della formazione sulla sicurezza, rivolta sia ai datori di lavoro che ai lavoratori e ai loro rappresentanti, a partire dalle piccole e medie imprese". "Per diffondere la cultura della sicurezza – spiega l'assessore – bisogna partire dai giovani e dalle scuole, per questo in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, stiamo valutando la possibilità di dedicare alcune ore di insegnamento a un tema così importante. Infine, puntiamo alla costituzione di un Osservatorio sulla salute e sicurezza regionale con il compito di analizzare tutti gli incidenti e gli infortuni che si verificano nel nostro territorio al fine di mettere in campo azioni concrete per evitare che si ripetano". "Azioni come queste, per quanto di nostra competenza – conclude Di Berardino – appaiono ancora più urgenti da attuare alla luce di quanto avvenuto a Roma con la morte di un operaio edile deceduto in piazzale Gregorio VII, in zona San Pietro. Alla famiglia esprimiamo le nostre condoglianze".

in Breve

Virus influenzale, vaccino nelle farmacie

Vaccino antinfluenzale nel Lazio "al via la vaccinazione antinfluenzale anche nelle farmacie con prevalenza per la classe di età 60-65 anni". Lo ha ricordato l'assessore regionale alla sanità, Alessio D'Amato. "Già distribuiti oltre 1 milione di vaccini ai medici di medicina generale e somministrati oltre 506 mila. Sono attivi nella campagna ad oggi 3.637 medici di medicina generale e 307 pediatri di libera scelta".

Richiami J&J, aperte le prenotazioni per la somministrazione

"Sono aperte le prenotazioni per i vaccinati con J&J che, indipendentemente dall'età, devono fare il richiamo trascorsi 180 giorni. Ad ora hanno già effettuato la prenotazione oltre 3.000 persone. Nello specifico: 927 Asl Roma 1, 779 Asl Roma 2, 347 Asl Roma 3, 101 Asl Roma 4, 334 Asl Roma 5, 318 Asl Roma 6, 50 Asl di Viterbo, 175 Asl di Frosinone, 116 Asl di Latina, 7 Asl di Rieti. Il vaccino del richiamo sarà il Pfizer o Moderna. Basta inserire la tessera sanitaria e scegliere l'hub vaccinale o la farmacia più vicina. La disponibilità è immediata. E' possibile effettuare il vaccino anche contattando direttamente il proprio medico di medicina generale". Lo comunica in una nota l'Unità di Crisi Covid della Regione Lazio.

Roma grande capitale europea: annuncio del gruppo durante la presentazione del nuovo piano industriale

Attività clearing di Euronext

Il neo sindaco Roberto Gualtieri: "Grande notizia per la città"

La Cassa di Compensazione e Garanzia, con sede a Roma, diventerà il centro operativo, dotato di tecnologie all'avanguardia, di tutte le attività di clearing del gruppo Euronext. Lo ha annunciato lo stesso gruppo nell'ambito della presentazione del nuovo piano industriale, spiegando che CC&G diventerà la clearing house europea di Euronext, attraverso l'internalizzazione di tutte le attività svolte in precedenza a Parigi da LCH SA, del gruppo London Stock Exchange. Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha accolto con grande favore l'annuncio della principale infrastruttura paneuropea di mercato dei capitali. "La decisione di Euronext di internalizzare le operazioni di clearing delle transazioni del gruppo e di affidare il ruolo di Controparte centrale alla Cassa di Compensazione e Garanzia, con sede e uffici a Roma, è un'ottima notizia per la Capitale. Ringrazio il CEO di Euronext Stéphane Boujnah e il Presidente Piero Novelli.

A un anno di distanza dall'importante acquisizione di Borsa Italiana da parte di Euronext e del contestuale ingresso di Cassa Depositi e Prestiti nel suo azionariato, abbiamo ora una opportunità di crescita e di sviluppo per la nostra città: non solo per contribuire al suo rilancio nel panorama internazionale ma anche per attrarre funzioni pregiate come quelle connesse allo sviluppo di una Controparte Centrale, rafforzando il suo tessuto economico e creando occupazione di qualità. Roma, in accordo con il suo profilo di grande Capitale europea, deve tornare al più presto ad essere attrattiva, dinamica e in grado di giocare un ruolo importante anche nel settore finanziario. Questa scelta è quindi un primo passo di grande importanza in questa direzione", ha commentato Gualtieri.

Pulizie straordinarie

Prosegue il maxi-piano del Campidoglio. Ecco le tappe

Prosegue senza sosta il piano di pulizia straordinaria della città che investe 40 milioni di euro per una prima serie di interventi fino alla fine dell'anno, sbloccando fondi esistenti e mettendo a disposizione 7,7 milioni di risorse aggiuntive, che comprendono 3 milioni di euro per il patto di produttività con il personale Ama, 3,2 milioni per la manutenzione del verde e 1,5 milioni per la rimozione di microdiscariche. L'azione di ripristino del decoro urbano decisa dall'Amministrazione capitolina ed effettuata da Ama, Servizio giardini e ditte private, si svolge soprattutto di sera e di notte e sta riguardando diverse tipologie di interventi: pulizia e spazzamento, attività di cura del verde e delle aiuole, manutenzione ordinaria delle strade e pulizia di caditoie e tombini, rimozione di piccole discariche abusive ai lati delle strade.

Proprio negli ultimi giorni gli interventi hanno riguardato diverse realtà cittadine, tra cui strade dei quartieri di San Lorenzo nel II Municipio e del quartiere Appio-Latino nel VII Municipio. Nella giornata di giovedì scorso è stato invece il turno di via Ostiense, del sottopasso Colombo e della circonvallazione Ostiense, quest'ultima tra le 13 aree a rischio allagamenti interessata dal nuovo metodo coordinato di lavoro che prevede prima il passaggio delle ditte che si occupano della cura del verde e delle aiuole, poi dell'Ama per la pulizia straordinaria delle strade, quindi delle ditte che si occupano della pulizia di tombini e caditoie. "Un lavoro capillare e coordinato che sta riportando decoro nelle strade e nelle piazze della capitale – ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri – ma che rappresenta solo l'inizio di un percorso che vedrà tutti impegnati nel rendere ordinaria amministrazione ciò che oggi definiamo un piano straordinario di interventi". "A questo proposito – aggiunge l'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi – abbiamo già dato indicazione agli Uffici per effettuare rapidamente una verifica della possibilità di potenziare gli interventi di diserbo e potatura con gli strumenti attuali, eventualmente incrementando le risorse qualora si rendessero disponibili".

Il programma

· mercoledì 10 novembre nel VII Municipio: Piazza di Cinecittà (altezza viale Palmiro Togliatti, intervento coordinato e congiunto tra più soggetti), viale Palmiro Togliatti (da via Prenestina a piazza di Cinecittà), circonvallazione Tuscolana, via Lemonia, via Tito Labieno;

· giovedì 11 novembre nel V Municipio: via Prenestina (incrocio viale Palmiro Togliatti, altro intervento congiunto e coordinato tra più soggetti) e viale Palmiro Togliatti (da via Prenestina a via Tiburtina);

· venerdì 12 novembre nel XIII e nel XIV Municipio, in via della Pineta Sacchetti (dall'ingresso del Policlinico Gemelli - intervento congiunto e coordinato tra più soggetti - a circonvallazione Cornelia).

· domenica 14 novembre nel VI Municipio, su via Casilina (dal GRA a via di Rocca Cencia).

Numerose anche le operazioni specifiche di diserbo meccanico, coordinate dal Dipartimento di Tutela Ambientale attraverso 8 ditte esterne per 40 squadre (5 per ogni ditta), che interesseranno strade e piazze di tutti i municipi, molte già in corso di esecuzione come: via di Tor Bella Monaca, via Palmiro Togliatti, via Tuscolana, via Nomentana, via delle Vigne Nuove, via Tiburtina, via Collatina, viale della Primavera, via Tor De Schiavi, via Portuense, via Newton, circonvallazione Ostiense, via di Tor Marancia e altre ancora. Tutte le operazioni vengono coordinate dal tavolo operativo permanente costituito presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco, a cui stanno partecipando gli assessori Sabrina Alfonsi (Rifiuti) e Ornella Segnalini (Lavori Pubblici), Ama, Polizia Locale, uffici di Roma Capitale (Simu e Direzione Ambiente), Protezione Civile, oltre ai Municipi di volta in volta interessati.

Resta il rebus rifiuti non raccolti in alcune strade della Capitale

Svuotato un cassonetto se ne riempie un altro, con la protesta che corre sui social della Capitale. La settimana scorsa, sul gruppo Facebook 'Amici del Pigneto' era scoppiato il caso di via Dulceri, con cassonetti colmi di spazzatura non raccolta. L'Ama aveva subito risposto con un comunicato in cui non solo spiegava che il ritardo era dato dall'impossibilità per i loro camion di passare da via Dulceri visti i lavori in corso, ma che la mattina dopo avrebbero raccolto i rifiuti e pulito la strada. E così è stato. Alla carenza e alla sofferenza degli impianti della Capitale, motivo per cui la raccolta procede lentamente, oggi però si somma lo sciopero nazionale dei lavoratori del comparto di igiene ambientale. E sui social i cittadini hanno ripreso a immortalare le vie della città, soprattutto nel quadrante est di Roma: un residente del Pigneto ha postato le immagini dei cassonetti che straripano di rifiuti e dei marciapiedi invasi dai sacchetti che, non entrando nei cassoni, vengono lasciati per terra accanto al marciapiede. "Ora che non c'è più l'obbligo della mascherina all'aperto- dice l'autore della segnalazione- qui al Pigneto va comunque tenuta per non sentire la puzza di spazzatura".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI
Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici
Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Presentato dalla Regione Lazio il Piano di soccorso del rischio sismico

Audizione in commissione dodicesima del Consiglio regionale, presieduta da Enrico Cavallari, in merito al Piano regionale di soccorso per il rischio sismico della regione Lazio. Il piano, di cui allo schema di deliberazione della Giunta regionale, decisione n. 52 del 12 ottobre 2021, è stato illustrato dal direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Carmelo Tulumello, che poi è anche intervenuto a relazionare a proposito della situazione di Itri, dove un violento nubifragio accaduto nei giorni scorsi ha causato danni ingenti e al momento vi sono ancora famiglie sfollate. Il direttore Tulumello ha detto che il piano di cui si tratta oggi è probabilmente una delle cose più importanti con cui ha a che fare l'Agenzia; con questo piano si vuole mettere a sistema la capacità di coordinamento degli enti che devono intervenire in caso di evento sismico da parte dell'Agenzia. Nei casi più recenti, ha detto ancora Tulumello, si è potuta constatare la capacità di risposta dell'Agenzia, ma questo piano era necessario in caso di non auspicabili eventi futuri analoghi. Questo piano, ha aggiunto Antonio Colombi, uno dei suoi estensori, ha le sue origini nel 2014, quando venne deciso dalla presidenza del Consiglio dei ministri che ogni regione doveva avere un piano per eventi sismici. Si è partiti quindi da allora e, dopo lo stop obbligato a causa dell'emergenza del 2016, lo si è ripreso un anno fa ed ora può dirsi concluso. Si tratta, ha voluto precisare Colombi a beneficio di chi dovrà esaminarlo, di un piano di soccorso, e come tale va valutato. Tra i consiglieri, di un piano "che tiene conto dell'esperienza di campo" ha parlato Sergio Pirozzi nel suo intervento. Con esso, a suo avviso, la regione Lazio si porrà all'avanguardia sul tema, in quanto il piano, nato appunto da esperienze concrete, potrà tenere conto di ogni aspetto della questione.

RomaSposa, l'esclusività della Wed Academy per un matrimonio unico e ricercato

Dall'11 al 14 novembre, a Palazzo dei Congressi, torna il Salone Internazionale della Sposa

Come organizzare al meglio il giorno del sì? Per scoprire novità e tendenze del settore wedding, dall'11 al 14 novembre l'appuntamento è con RomaSposa 2021, il Salone Internazionale della Sposa che da oltre 30 anni cattura l'attenzione di pubblico e operatori, registrandoogni anno la partecipazione di oltre 45mila visitatori. Torna anche l'area esclusiva dedicata alla Wed Academy, con creazioni innovative per un matrimonio unico e ricercato. Presente nello spazio un'istallazione dell'abito Biancamaria dello stilista di fama internazionale Antonio Riva, tra i più prestigiosi ambasciatori del Made in Italy nel mondo, che da sempre si caratterizza per abiti molto costruiti, dai volumi importanti e le forme perfettamente bilanciate, con una spiccata tridimensionalità. Abiti come opere d'arte che danno voce a sogni e desideri.

Abiti sposa che prendono vita da suggestioni di luoghi storici

Per gli sposi esposti abiti da sogno che, con tessuti ricercati e preziosi, esaltano l'eleganza della coppia: per lui i canoni tradizionali del vestire maschile sono reinterpretati con gusto ed eleganza, per lei le nuove creazioni sposa prendono vita da suggestioni di luoghi storici e paesaggi italiani, quale segno di rinascita del settore e di tutto il Paese dopo mesi di restrizioni e pandemia. Venezia è l'ispirazione ed il palcoscenico della collezione "La Serenissima" di Antonella Rossi Roma, con i suoi palazzi storici che baciano il mare, le gondole dal sapore di tempi lontani e le calle strette con scorci mozzafiato, l'arte a profusione. Venezia è unica, intima e maestosa allo stesso tempo, Venezia è amore. Quando ancora il turismo non era ripartito e tutto il mondo viveva con il fiato sospeso per il suo futuro, Antonella Rossi Roma ha deciso di investire in Italia e in una delle sue città più magiche, deserta a causa della pandemia: il risultato è una collezione super femminile, romantica, fiera e spudoratamente diversa dalle convenzioni. Pizzi chantilly leggerissimi a nudo con ricami in vetro e cristallo, balze in tulle mano seta, moirè senza tempo, dolcissimo san gallo in puro cotone, boustier quasi lingerie ed eleganti paillettes sono solo alcuni dei dettagli della collezione. Ogni capo è creato a mano e realizzato su misura con cura e prende il nome da donne che hanno cambiato il volto di questa città. Atelier Emé celebra le spose con abiti ricercati, preziosi e senza tempo, in un romantico viaggio nelle colline toscane che richiama l'incantevole avventura del matrimonio dopo il giorno del sì. Le creazioni sono sviluppate a partire da una riflessione sul binomio anima e tradizione, ispirato dall'analisi della contemporaneità del presente: il periodo storico che stiamo attraversando ha portato a riscoprire tutta la bellezza che ci circonda, apprezzando ancor più il folclore e l'artigianalità del know-how italiano. Gli abiti sono una celebrazione di questa artigianalità, attraverso inserti in macramè, dettagli crochet preziosi, delicati intarsi e motivi geometrici che ricoprono gli abiti. Presenti anche capi dal mood sognante, ispirato al fascino e all'euforia del mondo del cinema degli anni 20', fra proiezioni oniriche e dive misteriose, con georgette di seta, dettagli Art Déco,

lavorazioni di intarsi e pizzi che impreziosiscono gli abiti da femme fatale, romantiche e seducenti. È nata durante il lockdown la nuova collezione bridal 2022 di Gianni Molaro, che prende il nome di "Renaissance", quale augurio di rinascita dopo il periodo buio trascorso: ecco così abiti ricamati, brillanti e pieni di luce, realizzati per soddisfare la voglia di magnificenza e di bellezza dopo mesi di difficoltà e chiusura. Proprio per il significato resiliente che esprime l'ultima opera dello stilista, lo shooting della nuova collezione è stato realizzato al Castello Mediceo, simbolo della lotta alla camorra e soprattutto di rivincita e rinascita da parte dei cittadini e delle Istituzione sul cancro che purtroppo ha dominato quelle terre nei decenni passati.

Raffinata lingerie diventa esternabile, "battiti di ali" vestono donna e bambina

Non solo abiti per lei, anche raffinata lingerie esternabile, realizzata da Antonella Rossi Roma interamente con sete pregiate comasche e pizzi chantilly francesi. La massima sofisticatezza per chi ama capi iconici e unici, esclusivamente su misura. Una collezione super femminile e senza tempo, ideale anche per nozze intime e raffinate. Atelier Kore Milano di Chiara Vitale propone invece abiti abbinati per donna e bambina, per un'eleganza che esalta la sposa e le piccole damigelle, con capi che prendono ispirazione dal mondo delicato della natura e dalla libellula, con linee avvolgenti e seducenti. Filo conduttore della collezione, il battito di ali. Nell'area esclusiva della Wed Academy anche momenti dedicati alla bellezza con le ultimissime novità in fatto di trattamenti per corpo, viso e mani. Le mani in particolare, elemento protagonista nel giorno del sì, devono essere naturali ma preziose allo stesso tempo: addio dunque a sovrastrutture spesse e molto elaborate, il consiglio di FashionArt è per un gel effetto smalto e finish naturale, l'eleganza che ogni sposa dovrebbe indossare.

L'illuminazione impreziosisce gli allestimenti e il concetto di catering si rivoluziona

Come rendere eterno e valorizzare il giorno delle nozze? Ponendo questo sotto una nuova luce che possa sorprendere e affascinare. RGM Illumination propone illuminazione decorativa che impreziosisce gli allestimenti, dalle sue forme più classiche e tradizionali fino a quelle più recenti e tecnologicamente all'avanguardia. E così la torta nuziale si trasforma e accende gli sguardi felici ed emozionati di sposi e invitati. Rivoluziona il concetto di catering Phil's con proposte originali per rendere unico l'evento. Accanto a spettacolari mise en place ecco che si fa strada una nuova tendenza meno convenzionale e più giovanile come quella del BBQ e del food truck da matrimonio: chef d'eccezione propongono menu personalizzati di carni cotte a lente cotture per veri cultori del BBQ, particolarmente apprezzati anche da chi vuole assaporare antichi sapori. Soluzioni che uniscono carattere rock e spirito vintage, sempre all'insegna di nozze eleganti e raffinate. Vissani presenta a RomaSposa 2021 il nuovo progetto Vissani&Vissani, che vede la wedding planner e wedding designer in giro per l'Italia con un format esclusivo che coinvolge lo Chef Gianfranco Vissani nella selezione di piatti per gli sposi, con menu firmato dal grande maestro per ogni coppia. Le scenografie si legano al mood, per un'organizzazione dedicata in esclusiva, con inedite proposte.

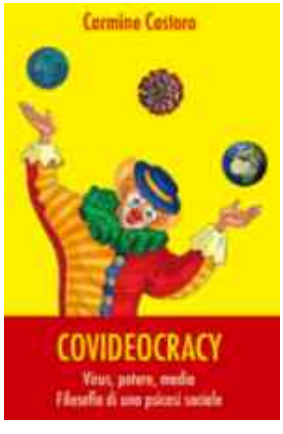
Covideocracy al Quintessa Home

Ieri sera appuntamento letterario in compagnia del filosofo Carmine Castoro

"Ma non sarà che stiamo bruciando, disintegrando, inquinando irreparabilmente la sacralità della nostra democrazia, della nostra Costituzione, delle nostre relazioni interpersonali con una malagestione della pandemia, oramai arroccata su modalità centraliste, repressive e francamente surreali come il green pass, a causa di un Governo che sa solo intimidire, terrorizzare, sbaragliare le voci dissonanti con tecniche "cilene" e ribadire il mantra vaccinale contraddetto pure da insigni clinici e da "evidenze" emergenziali che tali non sono più da svariati mesi?". Parola di Carmine Castoro, filosofo della comunicazione, giornalista professionista, che ieri pomeriggio presso il lussuoso ristorante lounge-bar Quintessa Home sul Lungolago di Castel Gandolfo, ha presentato Covideocracy (Male edizioni) la sua ultima fatica letteraria, nell'ambito della rassegna culturale battezzata dai direttori del locale Cocktail d'avanguardia. "E' stata una bella serata - annuncia Castoro - in cui cercato, in un confronto serrato col pubblico, di spiegare gli effetti antropologici, filosofici e massmediologici che la gestione sempre più azzardata e ideologizzata del Covid ha portato nelle nostre vite. Accendendo i riflettori su una neanche tanto strisciante

"dittatura sanitaria" che sta erodendo diritti e facoltà che credevamo insopprimibili in uno Stato moderno, e innescando oramai, con la complicità inaccettabile dei media mainstream, una forma combinata di demenza e paranoia collettive". A dialogo con l'autore Maurizio Pizzuto, direttore dell'agenzia politica nazionale Prima Pagina News (PPN), di fronte a un pubblico di studenti e ragazzi di Gioventù Nazionale inseriti in uno specifico progetto formativo. La sala che ha ospitato l'happening filosofico è stata letteralmente "vestita" dalle tele di Ruggero Pianigiani, artista poliedrico, poeta, scrittore, scultore, impegnato in iniziative di volontariato per promuovere la cultura e la solidarietà, che ha esposto la serie pittorica "La Via Covid" composta da quadri evocativi, di forte carica politico-simbolica, che agguantano la coscienza dello spettatore proprio sui nodi più inconsci del tema cruciale "infezione" e "guarigione". Castoro come autore televisivo ha firmato numerosi programmi per il palinsesto notturno della RAI e per canali Sky. Ha ricoperto incarichi alla Link Campus University di Roma e ai Master di Criminologia e Psicologia investigativa all'università di Foggia, e attualmente insegna Etica della mediazione linguistica e dei linguaggi audiovisivi al Campus

internazionale Università San Domenico, e Antropologia filosofica e Sociologia criminale e della devianza alla UCM di Malta. Ospite in tante trasmissioni e tg della Rai, di Canale5 e di La7 – "Linea Notte", "Otto e mezzo", "Uno mattina", "Piazzapulita" proprio in apertura della nuova stagione 2021-2022 sul tema green pass, fra i vari spazi nazionali dove è intervenuto – Castoro è da anni impegnato in una faticosa battaglia culturale contro la tv trash (alla De Filippi e D'Urso, per intenderci) e contro i regimi più recenti di "postverità" e manipolazione mediatica attraverso i new media e la Rete. Incalza l'autore sulle politiche del Coronavirus: "Non sono state indagate le cause antropiche del virus visto solo come "flagello", le responsabilità a livello di malasanità territoriale, la finanziarizzazione della medicina; nemmeno evidenziati i conflitti di interessi dei guru della Scienza, i raffronti con altre malattie in Italia e nel mondo, quest'anno e nei precedenti, lo smantellamento del Welfare, le logiche profittevoli di un infotainment che fa spettacolo pure su pazienti intubati e vecchietti agonizzanti. Si affaccia una terribile trigonometria delle democrazie in declino: governance fallimentari con rigurgiti totalitari, narrazioni stordenti e tremendiste, una dissociazione verticale fra libertà e sicurezza, verità e menzogna, storia e finzione". Per ulteriori info: http://www.laquintessa.it/



Sabato al Carrefour e CONAD oltre 20 carrelli strapieni di generi di prima necessità

Successo per la raccolta alimentare: pacchi già in consegna alle famiglie

"Quella di sabato è stata una straordinaria giornata di solidarietà. La raccolta alimentare organizzata dal Gruppo Comunale di Protezione Civile insieme alla G.S. Cerveteri Runner davanti iSupermercati Carrefour e CONAD è stata un successo. Oltre 20 carrelli completamente strapieni di prodotti di prima necessità, che già dalle prime ore di ieri i Volontari di Protezione Civile stanno provvedendo a consegnare a casa delle famiglie in difficoltà economica della nostra città. La generosità della cittadinanza è stata ancora una volta encomiabile. Pasta, pomodori pelati, tonno, olio, legumi, tantissimi prodotti per la colazione, prodotti per l'infanzia: insomma, tutto ciò che può occorrere per comporre un pacco alimentare capace di poter offrire un sostegno tangibile a chi è più in difficoltà. A tutti quanti i Volontari impegnati, che anche sotto la pioggia non hanno mollato di un centimetro, aicittadini e alle Direzioni e al personale dei due supermercati, che come sempre hanno accolto l'iniziativa con estremo entusiasmo, a nome mio e dell'Amministrazione comunale tutta il mio più vivo e sincero ringraziamento". A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, commentando i risultati della raccolta alimentare di sabato 6 Novembre. "Tra Gruppo Comunale di Protezione Civile e Cerveteri Runner è nata una splendida sintonia – prosegue il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci – insieme infatti ogni mese si dedicano un fine-settimana a questa attività di raccolta di generi alimentari che permette di aiutare un numero davvero importante di persone, che in questo modo avranno un sostegno certo e concreto in un periodo obiettivamente difficile davvero per tutti. Una menzione speciale ci tengo a farla a Loredana Ricci, allenatrice dei Cerveteri Runner che ogni volta riesce a coinvolgere i suoi atleti in questa grande iniziativa: eccellenti nello sport e anche nella solidarietà!". La raccolta alimentare è diventata oramai un appuntamento mensile immancabile a Cerveteri. Ogni mese sono sempre tante le persone che contribuiscono al successo dell'iniziativa, dedicando sempre un pensiero speciale ai più piccoli. Questa volta infatti, nel maxi-carrello solidale non sono mancati prodotti sfiziosi e gustose leccornie anche per i più piccoli, come cioccolate, coca-cola, succhi di frutta e dolci. "Le attività solidali del Gruppo Comunale di Protezione Civile continueranno anche nei prossimi mesi – conclude Pascucci – una straordinaria rete solidale che i volontari coordinati dal Funzionario Renato Bisegni, al quale va il mio plauso per il grande lavoro che quotidianamente svolge, hanno avviato in una maniera capillare sin dai primi giorni del lockdown del 2020 e che oggi continuano a tenere in piedi con forza e costanza. A tutti loro e a tutti coloro che sostengono con convinzione questa iniziativa, infinitamente grazie!". Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri risponde al numero 0699207060

Pubblicato online l'avviso pubblico del Comune

Affitto: 216mila euro di contributi

Ok a nuclei familiari con un reddito ISEE non superiore a 14mila euro

Il Comune di Cerveteri ha pubblicato l'avviso relativo la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di affitto relativamente l'annualità 2020. Importante la cifra stanziata: 216.239,14euro. "Si tratta di fondi importantissimi – spiega Francesca Cennerilli, Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri – un avviso pubblico volto a tutte quelle famiglie che si trovano in difficoltà economica, una situazione che purtroppo in moltissimi casi si è aggravata a seguito della crisi sanitaria e sociale che ci ha colpiti nel 2020 e che ancora oggi fa vivere i suoi strascichi. Come Comune di Cerveteri stiamo mettendo in atto numerose iniziative a sostegno delle famiglie, ma siamo ben consapevoli che spesso questo può non essere sufficiente. Per questo, invito le famiglie a consultare con attenzione l'avviso pubblico e nel caso di dubbi o necessità a mettersi in contatto con il personale del nostro Ufficio Servizi Sociali, che sin da ora ringrazio per il lavoro che stanno svolgendo a servizio della cittadinanza". Possono fare richiesta tutti i cittadini aventi cittadinanza italiana, oppure cittadinanza in un paese dell'Unione Europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno, residenti all'interno del Comune di Cerveteri titolari di un contratto d'affitto regolarmente registrato. Altri requisiti necessari, la mancanza di titolarità di diritti di proprietà su altri immobili, di non essere assegnatari di immobili di edilizia residenziale, in regola con il pagamento del canone d'affitto e con unISEE del nucleo familiare non superiore a 14mila Euro. Per presentare domanda, è necessario recarsi all'ufficio protocollo sito al Parco della Legnara oppure inviarla tramite PEC a comunecerveteri@pec.it entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 26 novembre. Alla modulistica, scaricabile dalla home page del sito istituzionale del Comune di Cerveteri, andrà allegata copia di un documento di identità valido, attestazione ISEE del richiedente in corso di validità, copia del contratto di locazione regolarmente registrato e copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione per l'anno 2020. Per ogni informazione è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali ai numeri 0689630209 e 3334914455 oppure inviando una e-mail a: diego.vaggi@comune.cerveteri.rm.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like

Instagram

CAVALLINO MATTO

Albergo & Ristorante

Antica Locanda del Cavallino Bianco

Ricostruiti in 3D da Marco Mellace i 4 porti dell'antica Cerveteri etrusca

Punicum, Pyrgi, Alsium e Fregenae tornano a vivere

L'opera è visibile sul canale YouTube "Flipped Prof" e sul libro di prossima uscita "Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo - Vol. 3 - Tremila anni tra storia e immagini"

di Marco Di Marzio

Punicum, Pyrgi, Alsium e Fregenae, nuova impresa per Marco Mellace che in 3D è riuscito a ricostruire i 4 porti di Kysra, l'antica Cerveteri etrusca. Meglio conosciuto con il soprannome di "Flipped Prof", Professore di sostegno presso l'Iss Luca Paciolo di Bracciano, con gli snodi portuali ha completato un lavoro multimediale iniziato nel 2019, dal quale è riuscito ad ottenere i primi importanti risultati che lo hanno poi consacrato a livello internazionale durante i lockdown generati dalla pandemia. Visibili sul proprio canale YouTube "Flipped Prof", arrivato a contare oltre 23.700 iscritti, l'ultimo traguardo raggiunto dal ricostruttore 3D nasce da una convergenza di indicazioni formulate insieme con Luana Bedin, Cristina Calabrese, Luigi Cicillini, Nardino D'Alessio, Marco Di Marzio, Crescenzo Paliotta e Claudio Nardocci, autori con lui del libro di prossima uscita "Ladispoli – Un lungo Viaggio nel tempo – Volume 3 – Tremila anni tra storia e immagini", che congiuntamente hanno espresso la volontà di arricchire l'opera con questa particolare riproduzione, degna della storia del passato etrusco conosciuto dal territorio posto oggi sul litorale di Roma. Un risultato che spinge chi scrive a contattare nuovamente Marco Mellace per una breve intervista di presentazione, utile a comprendere ancor meglio come tanti secoli fa Cerveteri si rapportasse con il mare.

Caro Marco, nel ringraziarti per la disponibilità, ti chiediamo innanzitutto quali emozioni si provano nell'aver ricostruito Kysra e i suoi 4 porti?

"Stupore, poiché l'antica Cerveteri etrusca insieme ai suoi 4 porti ci fa capire quanto grande sia stata. Era una vera e propria potenza, di terra e di mare, forse ancora oggi non del tutto compresa per la sua reale importanza avuta".

Cosa comprende la ricostruzione 3D di Punicum, Pyrgi, Alsium e Fregenae?

"Comprende il possibile aspetto di questi 4 porti di cui sappiamo pochissimo. Le ricostruzione 3D operano in larga parte per analogia storica. Tuttavia però sappiamo di preciso quali erano le loro posizioni, con annesso tutto ciò conosciuto e ritenuto veritiero, come ad esempio il tempio dedicato alla dea Demetra collocato nell'approdo di Punicum, ubicato nell'odierna Santa Marinella in località Punta della Vipera".

In quale periodo storico siamo?

"Siamo nel periodo di massimo splendore di Cerveteri etrusca, orientativamente posizionato tra il IV e il V secolo a.C".

Quale era la loro funzione?

"Nel periodo considerato la loro funzione era prettamente commerciale. In questi porti partivano e arrivavano merci da tutto il Mar Mediterraneo. Sappiamo infatti che gli etruschi intrattenevano regolari rapporti con diverse città dell'Asia Minore, dei Fenici e della Magna Grecia. Lo stesso Punicum era un approdo per le navi cartaginesi".

Cosa ne rimane oggi?

"A Fregene nulla. Le fonti parlano di un porto ubicato nei pressi del fiume Arrone utilizzato anche come punto di riparo per le navi che, provenienti dall'Asia Minore, si dovevano recare all'Isola d'Elba dove erano presenti dei giacimenti minerari. Di Alsium etrusca sappiamo pochissimo, di certo la posizione geografica identificata in corrispondenza dell'odierno Castello Odescalchi di Palo Laziale. Pyrgi invece è fra i 4 siti quello dal quale abbiamo maggiori informazioni. Diversi sono i ritrovamenti avvenuti, fra i quali le lamine e i resti di due grandi templi, il tempio "B" che venne fatto costruire dal tiranno di Cerveteri Thefarie Velianas e il più grande tempio "A" edificato per celebrare la caduta poi dello stesso Velianas. Anche per Punicum infine le informazioni non sono molte, tranne che per la scoperta di un tempio a Punta della Vipera".

Oltre che per scopi di conoscenza, questa ricostruzione 3D dove può trovare spazio?

"Sicuramente nelle scuole, dove in tanti potranno scoprire le meraviglie del territorio. Troveranno sicuramente spazio, come già annunciato, nel libro di prossima uscita "Ladispoli – Un lungo viaggio nel tempo – Volume 3 – Tremila anni tra storia e immagini" al quale sto collaborando per la sua realizzazione".

Che rapporto aveva l'antica Cerveteri etrusca con il mare?

"Un rapporto direi vitale. Oltre che su terra, grazie infatti al mare l'antica Cerveteri etrusca è potuta prosperare, in particolare nel settore dei commerci e delle relazioni con altri popoli. Un po' come avvenuto per Atene, se vogliamo provare a fare un parallelo concettuale".

Per il mondo etrusco, sono in programma nuove ricostruzioni 3D?

"Si. Come infatti già dichiarato in una recente intervista molto probabilmente presto gli spettatori, gli studenti, gli appassionati di storia e i colleghi vedranno per la prima volta l'antica Tarquinia etrusca. Un'idea nata in collaborazione con Marco Di Marzio. Per questo nuovo lavoro multimediale ho già ricostruito diverse abitazioni che poi saranno riportate all'interno della ricostruzione 3D. Prevista come anteprima di presentazione l'Ara della Regina".

E più in generale quali sono i tuoi lavori multimediali di prossima uscita?

"Sto ultimando una sintesi didattica dedicata ai cavalieri della Tavola Rotonda, poi volgerò l'attenzione sul mondo bretone e sulla Chanson de Brest".

In conclusione, ringraziandoti di nuovo per l'intervista, a chi vorresti dedicare questa ricostruzione 3D?

"Vorrei dedicarla certamente a tutte le persone che amano conoscere il mondo etrusco, la storia più in generale, oltre che a studenti, docenti e colleghi".

Cordoglio nella città etrusca per la scomparsa del 59enne

Cerveteri in lutto per la scomparsa di Stefano Bibbolino

Lutto nella città etrusca di Cerveteri. La città piange la scomparsa di Stefano Bibbolino. Il 59enne è stato consigliere comunale nel primo mandato del sindaco Alessio Pascucci. Anche noi della redazione del quotidiano la Voce ci stringiamo ai suoi cari in questo triste momento.

Il crimine del secolo

A Cerveteri l'ultimo libro di Fabrizio Peronaci de Il Corriere della Sera

L'attentato a Giovanni Paolo II e il sequestro di Emanuela Orlandi: due grandi eventi della fine del secolo scorso, che ancora turbano l'opinione pubblica. Se ne parlerà giovedì 11 novembre a partire dalle 18 nella sala consiliare del Comune di Cerveteri (via del Granarone, presso il Granarone) in occasione della presentazione de "Il crimine del secolo" (edizioni Fandango), ultimo libro del giornalista de Il corriere della sera e scrittore Fabrizio Peronaci. Interverranno la criminologa Linda Corsaletti, il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci e l'assessore alla cultura Federica Battafarano. Il libro di Peronaci nella prima parte racconta il ferimento di Karol Wojtyla da parte del turco Alì Agca, avvenuto nel 1981, evento tuttora avvolto nel mistero in quanto non sono stati mai scoperti i mandanti, e poi analizza le numerose connessioni tra l'attentato al Papa e i gialli seguenti, dai casi famosi di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori, scomparse nel 1983, a quelli di altri giovanissimi uccisi o morti in circostanze mai chiarite, come Paola Diener, Josè Garramon, Kathy Skerl, Alessia Rosati. Nuovi documenti e testimoni portano a una ricostruzione inedita del sequestro della figlia del commesso pontificio Ercole Orlandi: la "ragazza con la fascetta", in base alle nuove risultanze, restò vittima di un ricatto legato a trame che riguardavano la malagestione dello Ior di monsignor Marcinkus, il crack del Banco Ambrosiano e i finanziamenti occulti inviati dal Vaticano in Polonia, per favorire il sindacato Solidarnosc nella lotta al comunismo. "Il mio libro – spiega Peronaci – fornisce per la prima volta un quadro di riferimento politico, istituzionale e spionistico tale da spiegare l'evento primario e le sue tragiche conseguenze nella vita di alcune sfortunate famiglie. Le connessioni sfuggite per decenni anche alla magistratura diventano evidenti grazie al riesame di numerose prove, alla visuale storica utilizzata e a una meticolosa rilettura dei fatti, che finalmente consente di discernere tra piste fondate e palesi depistaggi".

Momenti Divini, grande successo del corso di avvicinamento al vino

Grande interesse per i corsi di avvicinamento al vino e per Sommelier, iniziati lo scorso 13 ottobre, organizzato dall'associazione Momenti Divini, presso l'enoteca del ristorante Zi Maria A Cerveteri, in località Sasso. Mercoledì 27/10, la terza lezione condotta dal giornalista enogastronomico Fabio Turchetti. Argomento della lezione: Panoramica sulla produzione vitivinicola italiana - I vitigni più diffusi e più rappresentativi delle regioni del Nord. Per chi volesse ancora aggiungersi è possibile farlo entro questa lezione e successivamente avrà modo di recuperare le due lezioni perse. Il grande Mario Soldati era solito dire:Il vino è lapoesiadela terra e noi di Momenti Divini, proviamo a raccontare questa meravigliosa poesia dal 2012 grazie alla nostra passione e alle otre competenze.

Fratelli d'Italia – Circolo Giorgio Almirante incontra i cittadini tutti i sabati in piazza

La necessità di trasparenza e partecipazione

I Consiglieri comunali del Circolo "Giorgio Almirante" di Ladispoli proseguono con la loro attività pubblica in piazza per incontrare chiunque è desideroso di comprendere le dinamiche locali e nazionali in corso. Miriam De Lazzaro, Giovanni Ardita e lo scrivente tutti i sabati di novembre sono a disposizione dei cittadini di Ladispoli che si recano in P.zza Rossellini per avere informazioni sulle attività politiche svolte negli ultimi quattro anni in Comune e capire come poter proseguire insieme per ottenere i massimi risultati. Moltissime mozioni firmate da Ardita e Cavaliere, p.es. sulla tutela della vita, sulla necessità dei simboli cristiani nei locali del Comune a difesa della propria identità religiosa degli italiani, la raccolta firme per bloccare la discarica di Roma a Pizzo dei Preti che è stata utilizzata dall'On. G. Righini per intervenire con forza presso la Regione Lazio e tante altre iniziative istituzionali che hanno contribuito a migliorare diverse situazioni a Ladispoli. Molti progetti concreti sono stati già descritti da G. Ardita nei suoi

comunicati stampa. Il bilancio degli attivisti e dei Consiglieri di Fratelli d'Italia del suddetto circolo, è positivo e le persone che si fermano a dialogare per reclamare, per salutare e per chiedere informazioni su tanti argomenti, dimostrano che c'è la necessità di dialogare perché il cittadino deve avere contatti con chi ricopre incarichi elettivi. I rappresentanti istituzionali devono essere fra la gente per veramente conoscere le esigenze e i bisogni, ma anche per raccogliere idee e progetti utili per promuovere il progresso di Ladispoli e dare le risposte socio culturali ad una Città multietnica sempre all'avanguardia nel territorio a Nord di Roma. Il Circolo "G. Almirante" collabora anche alla realizzazione delle manifestazioni contro il "green pass", e gli interventi a riguardo degli Onorevoli Meloni e Lollobrigida in Parlamento sono ben noti a tutti, e anche questa settimana è stato uno dei promotori della manifestazione: "Trieste chiama e Ladispoli risponde" che ha visto la partecipazione di moltissime persone dei comuni limitrofi. Il bene comune è patrimonio di tutti, la crescita e lo sviluppo di una città dipende molto dalla partecipazione della gente agli eventi pubblici che consentono di mantenere un livello elevato di trasparenza e dialogo costruttivo. Proprio in questo momento in cui la Democrazia e sotto attacco, vedi i D.P.C.M. e D.L. che annullano diritti costituzionali senza che gli organi di controllo o d'applicazione protestino contro la "dittatura" fattivamente istituita da chi non rispetta le regole parlamentari grazie ai tantissimi "voti di fiducia" e mancanza di discussione nelle Aule del Parlamento o nelle Commissioni preposte. Si, Fratelli d'Italia, a tutti i livelli, difende le regole della Democrazia che in questo momento storico sembrano essere un ricordo del passato. Noi, De Lazzaro, Ardita, Cavaliere e tutti i militanti del Circolo "G. Almirante", ogni sabato di novembre saremo in piazza e restiamo aperti al dialogo per garantire una rappresentanza democratica a tutti coloro che credono nella Costituzione italiana e desiderano vivere in pace per prosperare e migliorare la qualità della vita contribuendo così alla crescita del paese. Il benessere non deve essere un privilegio delle élite, ma deve essere la base della nostra società così come è voluto dalla Costituzione italiana.

Tariffa rifiuti puntuale, precisazione da parte dell'Amministrazione

La Legge n.147/2013 (art.1 comma 667) e i successivi provvedimenti nazionali e regionali attuativi hanno previsto la misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, al fine di attuare un modello di tariffa commisurata al servizio reso e premiante per le utenze virtuose. Si tratta della cosiddetta Tariffa Puntuale, o TARI puntuale, che verrà introdotta nel nostro Comune nel 2022. Nel mese di luglio è stata avviata la ricognizione dei contenitori in dotazione con l'apposizione del TAG/RFID e l'eventuale integrazione/sostituzione di nuovi contenitori dotati di TAG/RFID, uno strumento che consentirà il tracciamento dei rifiuti e l'applicazione delle premialità. Il calendario delle ricognizioni e consegne è pubblicato e aggiornato su tutti i canali di informazione del Comune e della Soc. Tekneko, gestore del servizio di igiene urbana. L'Amministrazione Comunale precisa e chiarisce che: a) Nessuna sanzione verrà applicata per il mancato ritiro dei contenitori. b) Tutte le utenze che provvederanno alla corretta ricognizione dei propri contenitori potranno beneficiare delle premialità previste a partire dalla TARI Puntuale 2022.

Trieste chiama e Ladispoli risponde, pieno successo della manifestazione

Quando l'Unione fa la Forza

Riceviamo e pubblichiamo - La manifestazione: "Trieste chiama e Ladispoli risponde", svoltasi sabato scorso a Ladispoli nel Piazzale Roma antistante alla Stazione Fs, è stato un pieno successo, perché per la prima volta, nei mesi scorsi si sono svolte diverse manifestazioni contro il green pass in P.zza Rossellini, hanno partecipato persone provenienti da Roma, dai paesi limitrofi e anche il Coordinamento Libera Tuscia, con una delegazione di c.ca 20, persone ha manifestato la necessità di dissentire contro un provvedimento discriminatorio unendo le forze con il Comitato DHARMA di Ladispoli. La presenza di giornalisti di Canale 10 e Byoblu, che aveva già documentato la raccolta firme per indire il Referendum contro il green pass, ha ulteriormente qualificato il movimento di libertà e le varie interviste hanno testimoniato l'alta motivazione e competenze dei protestanti contro le restrizioni imposte dal Governo Draghi. Tutti si rendono conto che le limitazioni alle libertà individuali garantite dalla Costituzione italiana, ben specificati negli articoli: 1,2,3, 11,13,16,24,32,77 e 117 danneggiano la persona, la società, il mondo produttivo e la Nazione, ma nonostante le centinaia di denunce fatte da cittadini, associazioni di categorie e organizzazioni varie, nulla sembra frenare la deriva autoritaria del Governo Draghi, che sostanzialmente ha consolidata la "dittatura sanitaria" impostata dal Governo G. Conte e benedetta dal Presidente della Repubblica S. Mattarella. In molti hanno sottolineato che questa "dittatura sanitaria" va solo a vantaggio delle case farmaceutiche che producono vaccini che non garantiscono l'immunità contro il SarsCov 2 e varianti, tamponi che non sono un metodo diagnostico scientifico valido e riconosciuto, e le mascherine che non proteggono da nessun virus Covid19. Poi non vogliamo parlare degli scandali legati alle mascherine: la Regione Lazio ha speso undici milioni di Euro senza distribuirne una nel Lazio e il Commissario Arcuri è coinvolto in uno scandalo ancora peggiore rispetto a quello della Regione Lazio, ovviamente attendiamo gli esiti delle indagini e le condanne in Tribunale prima di formulare giudizi affrettati. L'ISS nel suo rapporto u.m. ha sostanzialmente certificato che nel 2020 non ci è stata nessuna epidemia, perché di Covid sono morti 3.763 su sessantacinque milioni e questo è stato riportato da diversi quotidiani nazionali! Diversi Tribunali hanno dichiarato lo stato d'emergenza istituito dal 31.1.20 illegittimo come molti D.P.C.M. e D.L. del Governo Conte, tutto in barba alla Costituzione italiana..... Considerando tutti questi fatti documentati da Enti Pubblici, possiamo serenamente affermare che forse è ora che la Magistratura indaghi sulla presunta "truffa Covid". Sabato, 13.11.21 dalle ore 16 alle ore 18 saremo ancora a Ladispoli nel Piazzale Roma antistante alla Stazione (salvo diniego) per chiedere la Verità sui fatti che da due anni ad oggi hanno sospeso la Democrazia in Italia, hanno provocato la cancellazione dello Stato di Diritto e realizzata la negazione dei Diritti Costituzionali. Tutti siete invitati ad essere solidali con chi difende i vs diritti ed a partecipare alla manifestazione: "Trieste chiama e Ladispoli risponde". Gli italiani in più di 60 città stanno chiedendo il ritorno alla normalità, all'ordine e alla pace sociale, così come previsto dalla Costituzione italiana che ancora non è stata "seppellita" anche se la maggioranza che sostiene il dr. Mario Draghi si sta impegnando molto!

Raffaele Cavaliere

La lente della Procura sul singolare scambio di assunzioni tra Pincio e Pisana

"Concorsone di Allumiere: Pd dentro fino al collo"

Una persona sarebbe indagata e interrogata su quanto successe alla vigilia di Natale del 2020. Si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere

Luci accese nuovamente sulla storia del maxi-concorso di Allumiere già finito nel mirino della magistratura. La Procura di Civitavecchia avrebbe iscritto sul registro degli indagati un'altra persona, dopo che gli avvisi arrivati a tutta la commissione d'esame e al sindaco Antonio Pasquini (al presidente della Commissione Andrea Mori anche il divieto di dimora a Tolfa e Ladispoli). Si tratterebbe di un candidato, che lavora attualmente alla Regione Lazio e in precedenza aveva collaborato presso il Comune di Civitavecchia. Per la verità la persona in questione sarebbe stata indagata da diverse settimane, soprattutto su quanto successe alla vigilia di Natale del 2020 e alla coincidenza di un singolare scambio di assunzioni tra Pincio e Pisana. Sarebbe già stato indagato e si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere. Intanto sale a sette il numero degli indagati dalla Procura di Civitavecchia. Contestato un presunto favoreggiamento all'ex collaboratore del sindaco Tedesco Magrì. L'avvocato Mereu: "Ha superato il concorso grazie alle sue capacità ed è certo che la sua estraneità ad ogni condotta delittuosa sarà riconosciuta" In attesa di capire se altri idonei verranno iscritti sul registro degli indagati, la presidente della Commissione Trasparenza della Regione Chiara Colosimo torna ad occuparsi del Concorsone. "La mancanza di dignità del Partito Democratico non conosce limiti. La decisione del neo presi-

dente del X Municipio, Mario Falconi, di affidare un assessorato ad Antonio Caliendo, marito di una neo assunta in Regione attraverso il concorsopoli di Allumiere è l'ennesima dimostrazione che il partito del presidente Zingaretti è implicato fino al collo in questa vergognosa storia. Ci aspettiamo a questo punto una netta presa di posizione del segretario Letta. Non vorremmo che anche lui, invece, come già sta accadendo nella commissione trasparenza in consiglio regionale, cerchi goffamente di prendere tempo pur di non affrontare la questione. I cittadini del Lazio non meritano di essere umiliati ulteriormente", conclude Chiara Colosimo, consigliere regionale di Fratelli d'Italia.

Riprese in città e limitazioni al traffico nei prossimi giorni

La troupe di Rai fiction che sta realizzando i set per "Il generale Dalla Chiesa" sta operando su alcune vie del centro, ma anche lungo l'asse viario di Accesso Nord. È qui che, a parte il set presente in centro storico, vi saranno quindi limitazioni al traffico nella giornata di venerdì 12 novembre. Perciò è stata firmata la relativa ordinanza dal comandante di Polizia locale, Ivano Berti. In particolare dalle ore 14 fino alle ore 18 di venerdì 12 novembre 2021, in Via Tarquinia, su entrambi i lati del tratto compreso tra l'angolo Sud dell'edificio del carcere "Passerini" e via Galvani è prevista l'istituzione della disciplina temporanea di sosta vietata con rimozione (ad esclusione dei veicoli addetti alle riprese cinematografiche). Dalle ore 14 fino alle ore 18 dello stesso giorno sempre su via Tarquinia, nel tratto compreso tra via delle Vigne e Porta Tarquinia, è prevista l'istituzione della disciplina temporanea di interdizione veicolare (ad esclusione dei veicoli della produzione cinematografica, dei mezzi di Soccorso, di Emergenza, di Polizia, dei residenti e di quelli diretti alle attività produttive ivi presenti). Ancora su Via Aurelia Nord, in corrispondenza della rampa di raccordo con vecchia Aurelia (altezza stabilimento "Molinari") e l'intersezione con la Vecchia Aurelia (altezza attività denominata "Pappa e Ciccia") è prevista l'istituzio-

ne della disciplina temporanea di interdizione veicolare, direzione Civitavecchia centro, per gli autocarri con peso, a pieno carico superiore a t 5,00 e agli autobus, compresi quelli del Trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Spiega la delegata alle riprese cinematografiche, Nicoletta Morici: "Sostanzialmente, per alcune ore sarà necessario deviare il traffico dell'Accesso Nord verso la città. Una misura che vedrà l'utilizzo di via delle Vigne per il traffico leggero e della viabilità della Zona industriale per i mezzi pesanti. Le misure, assai limitate nel tempo, saranno comunque annunciate anche attraverso segnaletica ed avvisi sul posto".

Orti Solidali: Civitavecchia vince il "Premio Non Spreco"

Civitavecchia può festeggiare un riconoscimento che premia la sua progettualità e la capacità di metterla in atto. Orti Solidali ha infatti vinto il primo premio del contest "Non Sprecare", organizzato dalla prestigiosa università Luiss con la partecipazione di altri enti e istituzioni (Università La Sapienza di Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Consiglio Nazionale delle Ricerche, WWF, Rai Radio 1, Corriere della Sera – Buone Notizie, Fondazione Catalano, sito IdeeGreen.it). In particolare il progetto Orti Solidali ha vinto nella sezione dedicata alle Istituzioni, conquistando il primato sia nella giuria degli esperti che in quella popolare. Commenta l'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli: "Il Premio Non Sprecare rappresenta un sigillo ad una realtà, quella creata in via

Terme di Traiano, che è già di per sé un gioiello. È soprattutto una soddisfazione che va condivisa con chi ha preso parte a questo progetto, a cominciare da Comunità Sant'Egidio alla Asl Roma 4, da Civitavecchia Servizi Pubblici agli altri attori della realizzazione". Conclude il Sindaco, Ernesto Tedesco. "C'è il racconto di una Amministrazione colpevole di non si sa quali colpe, poi c'è la realtà di un crescente, oggettivo e concreto apprezzamento delle iniziative che vengono messe in campo ad ogni livello.
Sarà un piacere ritirare a fine mese, in una suggestiva cornice a Roma, un Premio che condividiamo con i partner del progetto, ma sarà soprattutto lo sprone per continuare a cercare sinergie per migliorare, in tutti i settori, la qualità della vita nella nostra città".

amicitv

Servizi straordinari di controllo del territorio della Polizia di Stato

Denunciato giovane civitavecchiese trovato in possesso di 92 gr. di hashish

Nel fine settimana gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, unitamente alle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine, hanno effettuato servizi straordinari di controllo del territorio nel comune di Civitavecchia. Particolarmente attenzionato il centro cittadino e le zone periferiche a più alta densità criminale. Numerosi i posti di controllo nel corso dei quali sono state identificate oltre 150 persone e controllati 90 veicoli. Durante il servizio sono state elevate 2 sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e sottoposto a sequestro

amministrativo un veicolo poiché privo di copertura assicurativa.
Nell'ambito del servizio gli agenti del Commissariato di viale della Vittoria hanno inoltre denunciato in stato di libertà per spaccio di sostanze stupefacenti un giovane civitavecchiese trovato in possesso di 92 grammi di hashish. Presso l'abitazione del ragazzo gli agenti hanno anche rinvenuto e sottoposto a sequestro un bilancino di precisione, il materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente ed un'ingente somma di denaro provento dell'illecita attività.

Oltre 50 under 25 hanno risposto all'appello del deputato Alessandro Battilocchio

"Idee con le Ali 2021": tanta partecipazione e voglia di fare

Oltre 50 under 25 del territorio hanno risposto all'appello del deputato Alessandro Battilocchio, che ha promosso presso l' Aviosuperficie di Santa Severa una giornata di incontro e discussione sulle tematiche comprensoriali di sviluppo. I ragazzi sono stati coinvolti attivamente in tavoli tematici, alla presenza di autorità e responsabili istituzionali del territorio : al termine sono state individuate una serie di proposte che saranno sottoposte alle Amministrazioni Comunali ed alle Istituzioni locali. Erano anche presenti giovanissimi amministratori comunali appena eletti nelle rispettive comunità. "Avere ogni giorno questi giovani , carichi di entusiasmo, preparati e pronti a mettersi in gioco è forse la più grande soddisfazione del mio impegno politico in questi anni. A noi, che abbiamo responsabilità nelle istituzioni, il compito di coinvolgere questi ragazzi e dar loro la possibilità di essere protagonisti del loro futuro" ha commentato Alessandro Battilocchio al termine della seconda edizione di "Idee con le Ali".

"Garantire un futuro ai lavoratori Minosse"

Il Gruppo Consiliare PD: "Si trovi una soluzione per tutti i lavoratori coinvolti nella transizione ecologica"

Riceviamo e pubblichiamo: "Esprimiamo la nostra solidarietà e vicinanza ai lavoratori dell'impresa Minosse srl che hanno indetto tre giorni di sciopero per far conoscere le motivazioni della loro protesta in difesa dell'occupazione presso la centrale di Torrevaldaliga Nord. Come è noto infatti, per questa azienda che si occupa della movimentazione del carbone all'interno della centrale, l'Enel prevede già da gennaio un taglio delle attività con una decurtazione del cinquanta per cento della forza lavoro impiegata ed una nuova turnistica che porterà ad ulteriori riduzioni delle ore lavorate e ad esuberi di personale. Se da un lato c'è la certezza di un percorso avviato a livello internazionale per l'abbandono progressivo dei combustibili fossili che vede anche all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza) la transizione ecologica come volano principale di cambiamento e sviluppo, dall'altro stiamo assistendo da parte di Enel, una volta abbandonato il carbone, ad una mancanza di programmazione per il futuro industriale ed occupazionale del nostro territorio. La vertenza che si è aperta che non può essere considerata di natura locale ma riveste un'importanza di livello nazionale, mette in luce proprio questo aspetto cioè che nei processi che riguardano la transizione a modelli di sviluppo sostenibili e meno impattanti dal punto di vista delle emissioni, devono essere necessariamente valutati tutti gli aspetti occupazionali tenendo come obiettivo primario non la distruzione ma la creazione di nuovi posti di lavoro. E' quindi necessario che Enel dia delle risposte chiare ed immediate in merito al futuro occupazionale dei lavoratori, concertando tutti gli aspetti relativi alla loro riqualificazione e ricollocazione professionale con le OO.SS. e con le istituzioni coinvolte (Regione, Comune, Autorità di Sistema Portuale). Auspichiamo che questa drammatica situazione trovi rapidamente una via di risoluzione poiché non si tratta di questioni industriali attinenti al business o alla produttività, si tratta di posti di lavoro così come quelli dei lavoratori Gtc e di ogni altra realtà in difficoltà nella nostra Città. Ed ogni volta che viene meno il lavoro, vengono colpiti direttamente i lavoratori e le loro famiglie, viene ferito un intero territorio". Così in una nota a firma del Gruppo Consiliare del Partito Democratico.

Il consigliere regionale punta i riflettori sulla problematica legata agli studenti degli istituti scolastici superiori del comprensorio

Trasporti e scuola, Porrello: "La Regione deve dare priorità a questa tematica"

Quello dei trasporti dovrebbe essere uno dei temi principali che il consiglio regionale dovrebbe affrontare per dare una risposta concreta ai tanti studenti che frequentano gli istituti superiori del territorio. Parola del consigliere regionale Devid Porrello. Con il doppio orario di ingresso spesso gli studenti hanno infatti difficoltà sia all'andata che al ritorno. "Nelle scorse settimane avevo già richiesto un'audizione nella commissione regionale Trasporti dell'assessore alla Mobilità Mauro Alessandri, del presidente di Cotral Amalia Colaceci e del direttore regionale dell'ufficio scolastico regionale, Rocco Pinneri", ha detto Porrello. "Purtroppo – ha proseguito il consigliere regionale – l'audizione con oggetto "Cotral e il doppio turno scolastico" ancora non si è tenuta ma ritengo che il consiglio regionale debba dare priorità a questa tematica che condiziona la vita di un significativo numero di famiglie". "La politica non può aspettare ancora e i vari enti preposti devono fare ognuno la sua parte per ripristinare le condizioni di sicurezza, visto che le segnalazioni di mezzi pubblici estremamente affollati sono sempre più frequenti, e per consentire ai ragazzi di raggiungere la scuola in modo agevole per poter vivere serenamente la vita di tutti i giorni che è fatta non solo di scuola, ma anche di attività sportive, culturali ed educative che solitamente si tengono in orario pomeridiano".

Degrado Cimiteri, l'associazione Persefone interroga il Comune

CIVITAVECCHIA – Raffica di domande sullo stato dei cimiteri cittadini al Sindaco Ernesto Tedesco e all'Assessore Manuel Magliani da parte dell'associazione Persefone, che da qualche mese si sta occupando a titolo gratuito di contrastare il degrado dei due camposanti. "Quando verranno costruiti i loculi al Cimitero nuovo, i cui lavori dovevano partire i primi di novembre? (così ci era stato detto) – domandano dall'associazione – Perché non si costruiscono nuovo loculi nell'area centrale del cimitero nuovo? (c'è qualche contenzioso non onorato?) Dove sono depositate le vetroceramiche delle circa 300 estumulazioni finora fatte? È mai stata avviata la procedura per rendere monumentale il cimitero? Quali sono nel dettaglio i progetti in essere che riguardano il cimitero "monumentale"? Perché spessissimo non arriva acqua all'interno del cimitero? La ristrutturazione dell'emiciclo è in programma? Dove e quando sarà possibile allestire una parete della memoria con le fotoceramiche estumulate? Sono pensabili eventi culturali all'interno del Cimitero? È possibile produrre un archivio fotografico degli epitaffi presenti e perduti? Quando verranno installate le reti anti piccione (promesse a luglio) al reparto NC76? Quando e con chi, possiamo parlare dei nostri progetti? (Mappe, totem e indicazioni, apertura al pubblico della chiesa di San Lorenzo). Rimaniamo in attesa di un qualche cortese riscontro".

Poste Italiane: a Civitavecchia il corso di educazione finanziaria in webinar

Aperte le iscrizioni al corso per la clientela degli uffici postali di Civitavecchia

Nuovo appuntamento di Poste Italiane con l'Educazione Finanziaria a Civitavecchia. Completamente gratuiti, i webinar di questa sessione sono dedicati ai clienti dei quattro uffici postali del territorio. Coloro che sono interessati ad accrescere le proprie competenze economico-finanziarie possono conoscere le modalità di partecipazione e/o prenotarsi all'iniziativa rivolgendosi già da oggi presso uno degli uffici postali di Civitavecchia (Civitavecchia Centro in Via Giordano Bruno 11, Civitavecchia 1 in Largo Monsignore Giacomo D'Ardia 22, Civitavecchia 2, in Via Achille Montanucci 13/B e Civitavecchia 3, in Via Alcide De Gasperi). L'appuntamento in modalità Webinar, della durata di 40 minuti, che si terrà il prossimo giovedì 11 novembre dalle 17.30 alle 18.10, prevede da parte del relatore l'utilizzo di un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile con il quale metterà a disposizione dei partecipanti le proprie conoscenze per aumentarne la consapevolezza ogni qualvolta sia necessario compiere delle scelte, per sé e per la propria famiglia, di natura economica. All'interno degli appuntamenti sono previsti focus sul tema della previdenza complementare, la pianificazione finanziaria, la protezione, il risparmio e gli investimenti. Al termine della sessione un breve video istituzionale ed uno spazio finale per le risposte alle domande dei partecipanti. Anche durante questo periodo, in cui il distanziamento interpersonale è diventata la nuova regola sociale, Poste Italiane non ha voluto rinunciare alle proprie iniziative didattiche, adattandole ad un nuovo e più attuale contesto digitale, ancora più diretto e facilmente fruibile.

Santa Marinella, domenica 21 novembre inaugurazione del nuovo campo da basket

"Ci siamo! Siamo pronti a restituire un campo da basket degno di questo nome alla cittadinanza di Santa Marinella e ai suoi numerosi turisti." Lo rende noto dalla propria pagina Facebook Natureducation2019, dichiarando inoltre: "Il progetto realizzato dalla nostra associazione ha ricevuto moltissime adesioni da parte dei negozianti di S.Marinella, i quali ci hanno erogato dei contributi per la realizzazione dello stesso, noi li ringraziamo di cuore per aver creduto ancora una volta in noi. Perchè "Kobe Bryant Court"? Kobe è stato l'eroe di ogni cestista nato negli anni '80/'90, un ragazzo con una dedizione al lavoro fuori dal normale, un ragazzo che sì, aveva del talento, ma che senza i suoi illimitati sforzi non sarebbe mai arrivato nell'olimpo degli dei del basket. Purtroppo il 26 gennaio 2019 è venuto a mancare in un incidente aereo insieme a sua figlia Gianna di appena 13 anni ed altre persone. Noi lo ricorderemo sempre e comunque, grazie anche a questo progetto. Vi lasciamo con una sua frase celebre che ci spinge tutt'ora a non mollare mai, in qualsiasi situazione ci troviamo :"Se non credi in te stesso, nessuno lo farà per te".

Palidoro vs Borgo Palidoro, è derby dei borghi e dei tecnici

Tra Bernadini e Pallozzi un'amicizia che va oltre il campo

Nel posticipo di domani in Promozione è in programma il derby tra i due "borghi", Palidoro e Borgo San Martino. Gli etruschi scendono sul campo di Aranova, alle ore 15, per continuare la striscia positiva che dura dalla prima giornata. Tre vittorie e due pareggi, terzo posto in classifica e tanti buoni propositi per il proseguo del campionato. Quella di oggi sarà una sfida insidiosa, sulle rispettive panchine ci sono due amici che insieme hanno lavorato ad Aranova. Bernardini ritrova Pallozzi che tra l'altro ha guidato il BSM due anni fa. Sono legati da un'amicizia duratura, ma oggi in novanta minuti si giocheranno tre punti pesanti. I gialloneri vogliono centrare un risultato importante, in campo dal primo minuto con molta probabilità il neo acquisto Andrea Moretti, pronto a sostenere il reparto offensivo. Si annuncia una bella partita, una gara molto vibrante dal punto di vista delle motivazioni. Il Borgo San Martino è reduce dal bel pareggio contro la capolista, una partita che ha evidenziato una squadra tosta e combattiva. E ora vuole continuare la striscia positiva, obiettivo tre punti.

Partenza sprint per la Juniores del BSM

A vincere anche il comportamento esemplare dell'arbitro in campo che soccorre i calciatori in terra

Inizio positivo per la Juniores Provinciale del Borgo San Martino, corsa sul campo della Sorianese. I ragazzi di Giallanza si impongono per 3 a 0, offrendo una bella prestazione e dimostrano un profilo da compagine di alta classifica. Dunque, è un avvio importante, un successo che carica di fiducia la compagine giallonera, autrice di una prova autoritaria. Al di là del punteggio finale, quello che è emerso durante la partita è il comportamento esemplare del giovane direttore di gara, intervenuto più volte per assistere i calciatori quando erano, per esempio, a terra per degli scontri di gioco. Una gara che sicuramente ha vinto il giovane fischietto, come hanno tenuto a sottolineare entrambe le dirigenze.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

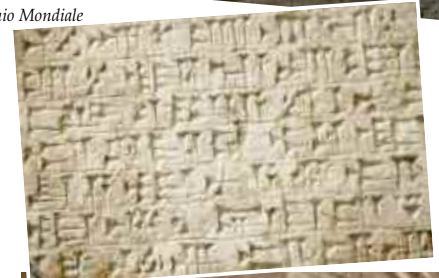
Parla il prof. Franco D'Agostino, archeologo e docente di Assirologia, specializzato in Sumerologia

L'antica e colta Civiltà Sumera scomparve per un collasso ambientale

di Arnaldo Gioacchini*

Sempre più va affermandosi, fra gli studiosi e gli storici, che la causa del decadimento e poi della scomparsa di alcune fra le più antiche civiltà mondiali non sia dipesa da eventi traumatici, come ad esempio nel caso di Ebla e Troia con tangibili segni di massacri di massa ed incendi, ma bensì da cause naturali dovute a veri e propri collassi ambientali che non hanno più consentito la vita in determinate zone con il rapido abbandono di esse ed una sorta di diaspora delle popolazioni fino ad allora ivi viventi. Ultimamente vi è un ampio e stimolante dibattito scientifico che si è aperto rispetto alla scomparsa di una delle più antiche ed "illuminate" Civiltà che si ricordino quella dei "mitici" Sumeri (che oltre 5.000 anni a. C., quindi ben settemila anni fa, inventarono la prima forma di scrittura, la prima ruota, l'agricoltura, la matematica, l'astronomia, l'idrografia, l'arte, l'architettura e poi altre cose più "terrene" come la lavorazione del cuoio ed addirittura la fabbricazione della birra) insomma un popolo semplicemente eccezionale la cui stirpe non era semitica e che forse arrivò in Mesopotamia giungendo ivi dal mare. Andiamo per ordine: negli ultimi anni in Iraq ad Abu Tbeirah a soli sette chilometri a sud di Nassiriya e a sedici dall'antica nomatissima Ur dei Caldei opera una missione archeologica, composta da dieci bravissimi specialisti del settore, dell'Università La Sapienza di Roma diretta dal prof. Franco D'Agostino anche lui archeologo e docente di Assirologia e specializzato in Sumerologia. Operando in loco D'Agostino sta sempre più convincendosi che i Sumeri si estinsero per una serie di pesantissime concause naturali che insieme portarono ad un vero e proprio collasso ambientale per cui in quelle zone "divenne impossibile coltivare, viaggiare, vivere". Intanto diciamo che stiamo parlando di un territorio ritenuto un luogo culla della civiltà, quella Mesopotamia (terra fra fiumi) racchiusa fra il Tigri e l'Eufrate, due grandi corsi d'acqua che ivi sono visti come un pericolo costante in quanto, al contrario del Nilo il quale è moderato dai grandi laghi dell'Africa centrale ed il cui limo apporta benessere, il Tigri e l'Eufrate risultano, con le loro tremende piene, molto più imprevedibili ed aggressivi. Dice, fra l'altro, sempre il prof. D'Agostino a "la Lettura": "Da aprile a settembre qui i 50 gradi sono la regola, il deserto impera, ma da novembre a marzo possono scoppiare all'improvviso acquazzoni furiosi. È la natura allo stato estremo che si manifesta periodicamente su uomini e cose della Mesopotamia. Oggi, come ai tempi dei Sumeri". E prosegue il bravissimo studioso: "Sappiamo che attorno al 2400 a.C. l'eruzione violenta di un vulcano sull'altopiano anatolico spinse diverse popolazioni esterne alla Mesopotamia ad emigrare verso i campi irrigati della cosiddetta "Mezzaluna Fertile". Abbiamo trovato cospicue tracce di cenere negli strati del terreno risalenti a quel periodo in un'area molto vasta. Arrivarono allora gruppi diversi, gli Amorrei e i Gutei, che spinsero al collasso la civiltà accadica, la quale a sua volta aveva invaso i Sumeri. Per di più venne scavata una fitta rete di canali nel Nord della Mesopotamia, a settentrione dell'odierna Bagdad, che contribuì all'impoverimento dei canali costruiti più a sud dai Sumeri e probabilmente accelerò il processo di salinizzazione dei terreni, causando la crisi dell'agricoltura nel meridione. In meno di un secolo la produzione agricola dei Sumeri scese di due terzi. Infine va annoverata tra le cause la gravissima siccità, durata forse duecento anni". Qui fu collocato il Diluvio Universale e vennero per la prima volta raccontate nella grafia cuneiforme le conseguenze drammatiche delle grandi siccità. "Non voglio sembrare un determinista a tutti i costi (dice sempre il prof. D'Agostino), ma ritengo che proprio i cambiamenti climatici siano stati una delle cause della decadenza e poi dell'estinzione della cultura sumerica alla fine del terzo millennio avanti Cristo. Probabilmente non è un caso che già nell'epopea di Gilgamesh (mitico re dei Sumeri per due terzi divino e per un terzo umano, fu il quinto re di Uruk), la siccità venisse descritta come la vendetta del "Toro Celeste" un evento terribile, divino e inarrestabile. Una piaga destinata a ridurre brutalmente il numero degli abitanti della Terra". A livello scientifico c'è da rilevare anche la recente pubblicazione di due famosi archeologi americani Harvey Weiss e Raymond Bradley "What Drives Societal Collapse?" (Che cosa provoca il collasso delle civiltà?) secondo cui la fine può essere relativamente veloce anche per civiltà durate parecchi secoli e le cause scatenanti andrebbero ricercate nei cambiamenti climatici. Fu forse così per i cacciatori nomadi nell'Asia sud-occidentale, spinti a diventare sedentari verso la fine dell'ultima glaciazione importante 11 mila anni fa? Idem per i popoli nelle valli dell'Indo, 8 mila anni dopo? Ed ancora per i "granai" della Roma imperiale nel Nord Africa sempre più arida nei primi secoli dell'era cristiana? Ed in questa tragica dinamica sembra debbano essere inseriti pure i Sumeri che furono "polverizzati" da un enorme collasso ambientale concausale a cui nessuna società umana avrebbe potuto resistere a lungo.

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*



"Sipario di Note" al Teatro Arcobaleno la prima edizione

Ad aprire stasera la rassegna di sei serate il Barbara Eramo Quartet

Nel centro di Roma, in uno dei teatri storici della Capitale, il "Teatro Arcobaleno" (via F.Redi 1/a quartiere Nomentano) prende il via stasera la prima edizione della Rassegna "Sipario di Note", sei serate con altrettante eccellenze musicali e di qualità. La musica dal vivo e il teatro di prosa con la Rassegna "Sipario di Note", grazie all'Associazione di promozione sociale "la Ciambella" e il "Teatro Arcobaleno", ripartono ora insieme con il Barbara Eramo Quartet, che presenterà il suo nuovo progetto "Emisferi". Barbara Eramo(voce, ukulele, santur, elettronics), Andrea D'Apolito (chitarra, harmonium. pianoforte e cori), Martina Bertini (basso), Filippo Schininà (batteria) e Emanuele Bultrini (chitarra elettrica) ospite della serata, saranno i quattro musicisti che sul palco accompagneranno l'artista tarantina lontana dalle logiche da vetta della classifica o dal tranding topic social del momento. Cantante ed autrice di qualità, la Eramo si esprime attraverso la scelta di cantare in italiano ma anche in altre lingue esistenti e non, sia in termini lessicali che musicali. In questo nuovo progetto, uscito lo scorso anno, coabitano l'indole cantautorale italiana dell'artista così come sottili incursioni verso l'avanguardia scandinava da lei tanto amata e la cultura mediterranea e del medio oriente suggerita dagli ascolti di cantanti arabe come Oum Kalthoum e Fairouz, ma anche attraverso collaborazioni con la musica world nella Piccola Banda Ikona di Stefano Saletti, le colonne sonore di Luis Bacalov e quelle di Nicola Piovani. Appuntamento al Teatro Arcobaleno alle ore 21,00 con biglietti Euro 14,00/16,00.

Oggi in tv Mercoledì 10 novembre

Rai 1

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Tg1
09:55 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - Oggi e' un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - Il Volo - Tributo a Ennio Morricone
23:55 - Porta a Porta
01:35 - Rai - News24
02:10 - Movie Mag
02:35 - Il commissario Manara
03:30 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Dettofatto
06:20-DesperateHousewives
07:00-Charlie'sAngels
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2CostumeeSocieta'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-Dettofatto
17:15-Unaparoladitroppo
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-BlueBloods
19:40-N.C.I.S.
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Ilcacciatore3
23:25-ReStart
00:50-Ilunatici
02:20-Takefive
03:50-Piloti
04:10-Avatars

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:40 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero
10:40 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Le storie di Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - #Maestri
16:05 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Magazine
01:10 - SeDici storie
02:10 - Rai - News24

4

06:10 - FINALMENTE SOLI - HO SCRITTO T'AMO
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS I - UN CENTAURO IN ERBA
08:50 - MIAMI VICE I - IL GRANDE MC CARTY
09:50 - HAZZARD III - IL MALE MINORE
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - GUERRA TRA FRATELLI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 111 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO IN CHIAVE MINORE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CONTRO TUTTE LE REGOLE - 1aTV
16:33 - LA CONTESSA DI HONG KONG - 1 PARTE
17:11 - TGCOM
17:13 - METEO.IT
17:17 - LA CONTESSA DI HONG KONG - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 63 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - ZONA BIANCA
00:52 - GET ON UP - LA STORIA DI JAMES BROWN - 1 PARTE
01:23 - TGCOM
01:25 - METEO.IT
01:29 - GET ON UP - LA STORIA DI JAMES BROWN - 2 PARTE
03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:46 - UNA PARIGINA A ROMA

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1274 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
16:50 - LOVE IS IN THE AIR I
17:35 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
21:21 - RIASSUNTO - STORIA DI UNA FAMIGLIA PERBENE
21:22 - STORIA DI UNA FAMIGLIA PERBENE - 1aTV

1

06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:45 - I PUFFI - ARRIVA LA COMETA - I PARTE
07:05 - POLLYANNA - AIUTO JIMMY
07:35 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PRIMO APPUNTAMENTO DI YU E MIDORI
08:05 - HEIDI - GITA IN CAMPAGNA
08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - A PROVA DI RECESSIONE
09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - HOLLYWOOD, HOLLYWOOD
10:20 - C.S.I. NEW YORK - TURBOLENZA
11:16 - C.S.I. NEW YORK - LA BAMBOLA
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - L'ULTIMO EROE
14:30 - I SIMPSON - PANZCARRALDO
14:55 - I SIMPSON - SCACCO MATTO
15:26 - YOUNG SHELDON - UNA CONFEZIONE DI PANE E UNA GRANDE VECCHIA BANDIERA
15:55 - BIG BANG THEORY - LA TRIANGOLAZIONE DELL'ASPARAGO
16:20 - BIG BANG THEORY - LA SCIARADA DI VARTABEDIAN
16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - UN PARTY PER MAMMA
17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - NANCY
17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - TI RICORDI DI LISA?
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia
SEDE LOPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. *via Alfana 39 - Roma*

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.
L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032